PRISMI
INNOVATIVE DIGITAL INDUSTRY©

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018

Indice Principale

ORGANI SOCIETARI 4

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2018 6

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO 30

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO 40

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 86

Organi Societari

Organi Societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO	Alessandro Reggiani *
AMMINISTRATORI	Roberto Mussano (indipendente)*
	Luca Catalano *
	Alessandro Firpo *
	Mariano Daniele**
	Domenico Lopreiato***
	Odoardo Maria Ambroso***

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Marco Vaccari ****
SINDACI EFFETTIVI	Vito Longo ****
	Sergio Volpi ****

SOCIETA DI REVISIONE

	FV & C. S.A.S (già Fausto Vittucci & C. S.a.s.)

(*) nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 08/02/2017

(**) nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 27/10/2017

(***) nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 28/06/2018

(****) nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 06/04/2016

Relazione intermedia sulla Gestione al 30 giugno 2018

Indice Relazione sulla Gestione

1. PREMESSA 8

2. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTRE 2018 9

3. PROFILO DI GRUPPO 11

5. MERCATO DI RIFERIMENTO 13

6. PRISMI SUL MERCATO DELL'AIM ITALIA 15

7. COMMENTO AI RISULTATI DEL SEMESTRE 16

8. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 27

9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 28

10. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE 29

1. Premessa

La relazione relativa al semestre chiuso al 30 giugno 2018 è stata redatta in base alle disposizioni dei Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standard Board *(IFRS)* e applicati in prima adozione per l'esercizio 2017. I dati comparativi del semestre chiuso al 30 giugno 2017, originariamente redatti in base ai principi contabili OIC, sono riesposti in base agli IFRS adottati nel corso del 2017.

La relazione semestrale consolidata del Gruppo PRISMI al 30 giugno 2018, inclusa nel presente documento, è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società FV & C. S.a.s. (già Fausto Vittucci & C. S.a.s.).

I principali dati economici, patrimoniali e finanziari esposti nelle successive tabelle riportano i risultati di Gruppo che sono prevalentemente determinati da quelli conseguiti dalla Capo Gruppo PRISMI Spa. Se non diversamente specificato, gli importi sono espressi in migliaia di Euro. Si rimanda al paragrafo dedicato per i commenti sui risultati esposti.

Consolidato Gruppo Prismi	Consolidato Gruppo Prismi	
	IH2017	IH2018
Valore della produzione	6.870	11.274
Margine operativo Lordo (Ebitda)	281	2.015
Risultato operativo (Ebit)	(706)	911
Risultato Ante Imposte (Ebt)	(1.646)	(174)
Risultato Consolidato dell'esercizio	(1.570)	(483)
Risultato complessivo Consolidato	(1.549)	(484)
Risultato di terzi -perdita/(utile)	65	22
Risultato complessivo di Gruppo	(1.484)	(462)
	Y2017	IH2018
Capitale Investito netto	21.450	25.555
Patrimonio Netto	2.353	5.034
Indebitamento finanziario netto	19.096	20.521
Leva finanziaria	89,0%	80,3%
Rapporto finanziario netto/patrimonio	8,11	4,08

L'EBITDA è definito come risultato netto al lordo degli accantonamenti e perdite di valore, degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri e proventi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché delle relative politiche di ammortamento, svalutazioni e accantonamenti. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato potrebbe pertanto non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

2. Fatti di rilievo avvenuti nel corso del semestre 2018

2.1 Programma di emissione obbligazionaria

In data **29 gennaio 2018** il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha approvato il Piano Industriale e ha deliberato in merito ad un Programma di Emissione obbligazionaria ai sensi dell'art 2410 e ss. del Codice Civile, per massimi nominali Euro 10.500.000,00.

Le obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000,00 sono fruttifere di interessi per un tasso lordo fisso annuo del 5%. Le cedole verranno pagate con cadenza mensile. Le obbligazioni saranno rimborsate pro quota, mensilmente, sulla base di uno specifico meccanismo declinato all'interno delle Condizioni Definitive di ogni tranche.

In data **8 febbraio 2018** è stata emessa la prima tranche per Euro 1.221.000 con durata 62 mesi (ovvero fino ad aprile 2023).

In data **23 maggio 2018** è stata emessa la seconda tranche per Euro 3.116.000 con durata 51 mesi (ovvero fino a luglio 2022).

Si segnala che dopo la chiusura del periodo, in data **25 luglio 2018** è stata emessa la terza tranche per Euro 2.374.000 con durata 63 mesi (ovvero fino a ottobre 2023). In data **21 settembre 2018** è stata emessa la quarta tranche per Euro 1.430.000 con durata 61 mesi (ovvero fino ad ottobre 2023).

2.2 Aumento di capitale con diritto di opzione mediante emissione di azioni cum warrant

In data **27 febbraio 2018** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale in opzione mediante emissione di un massimo di n. 4.017.552 nuove azioni ordinarie della Società *cum* "Warrant PRISMI 2018-2020" prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento regolare 1 gennaio 2017 ("Nuove Azioni"), al prezzo di Euro 1,24 per Nuova Azione (di cui Euro 0,24 a titolo di sovrapprezzo), per un controvalore complessivo pari a massimi Euro 4.981.764,48.

Più specificatamente l'operazione si è concretizzata:

(i) nell'emissione di n. 10.713.476 "Warrant PRISMI 2018 - 2020" (i "Warrant") di cui: a) n. 7.158.276 Warrant da assegnare a coloro che erano già azionisti prima dell'avvio dell'offerta in opzione; b) n. 3.555.200 Warrant da assegnare ai portatori di "PSM 2015-2021-Obbligazioni Convertibili";

(ii) nell'emissione, all'esito dell'offerta in opzione conclusasi il 23 marzo 2018, di n. 2.614.301 nuove azioni ordinarie con abbinati altrettanti "Warrant PRISMI 2018-2020", per un controvalore complessivo di Euro 3.241.733,24.

2.3 Incremento della partecipazione detenuta in InGrandiMenti S.r.l.

In data 13 giugno 2018, nel corso dell'Assemblea della controllata IGM, la controllante PRISMI ha incrementato la propria partecipazione dal 51% al 100% per effetto della sottoscrizione (con due versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 100.000) di una ricapitalizzazione effettuata nell'ambito di copertura perdite maturate al 31 marzo 2018 e di perdite portate a nuovo afferenti l'esercizio 2017.

2.4 Nomina di due nuovi Consiglieri di Amministrazione e di un Sindaco Supplente

In data 28 giugno 2018, nel corso dell'Assemblea ordinaria chiamata all'approvazione del Bilancio di Esercizio, sono stati nominati due nuovi consiglieri di Amministrazione, Domenico Lopreiato e Odoardo Maria Ambroso, i quali resteranno in carica, al pari degli altri componenti

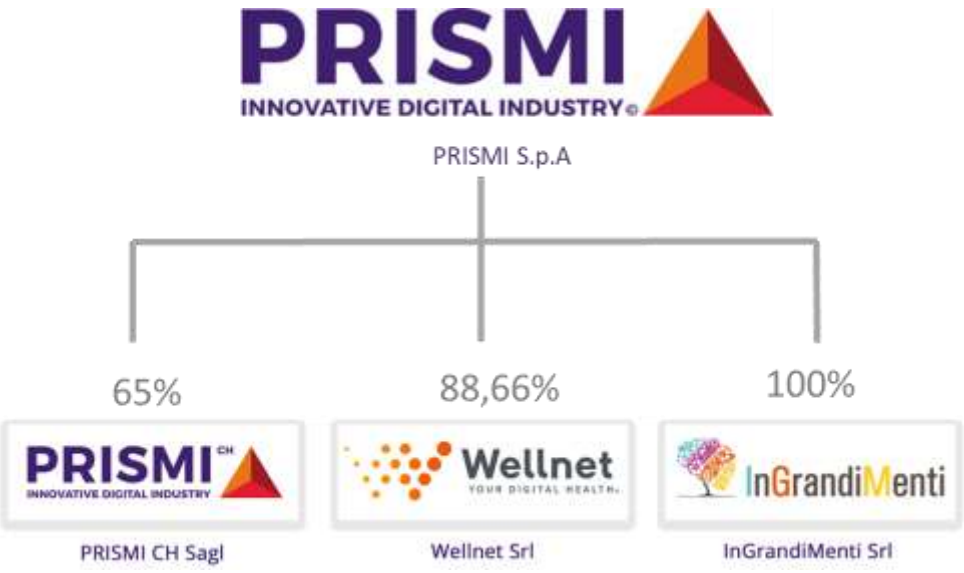
dell'organo amministrativo sino alla data dell'assemblea chiamata all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. In pari data è stato nominato sindaco supplente il dott. Massimo Dovier.

2.5 Altri fatti di rilievo

In data 13 aprile 2018 è stato ceduto il 35% della quota di partecipazione in PRISMI CH Sagl per un controvalore di 7'000 CHF.

3. Profilo di Gruppo

Il Gruppo PRISMI è attivo nel settore del digital marketing attraverso 4 società operanti nel posizionamento sui motori di ricerca, creazione di siti web, eCommerce, social media, advertising online, app per dispositivi mobile e altre soluzioni di comunicazione. Si rivolge a tutte le realtà imprenditoriali, dalle PMI ai grandi gruppi industriali ed alla Pubblica



Amministrazione, offrendo servizi studiati per incrementarne il business e la visibilità del brand. Il Gruppo oggi gestisce oltre 5.000 clienti, attivi in tutti i settori di mercato. Grazie alla

attenta analisi delle richieste e delle dinamiche di mercato, alla continua innovazione, alle sinergie con le società controllate e a nuove partnership tecnico/industriali, l'offerta del Gruppo PRISMI si è ampliata e copre nuovi segmenti di mercato andando a soddisfare sia i bisogni di digital marketing del mercato di riferimento (PMI) sia le esigenze di Digital Transformation di Medie e Grandi Aziende e Pubblica Amministrazione.

PRISMI S.p.A.: nata nel 2007 da uno spin-off del ramo "Internet e posizionamento" di Syner.it Informatica ha variato la propria denominazione da Primi Sui Motori S.p.A. a PRISMI S.p.A. ad ottobre 2017. Da sempre l'offerta di servizi di Search Engine Optimization (SEO), posizionamento sui motori di ricerca, rappresenta il core business della Società; tale attività consiste nel migliorare il posizionamento dei clienti sui motori di ricerca rispetto al "posizionamento naturale" (in inglese organic placement) generato dagli algoritmi dei motori di ricerca in base alla miglior corrispondenza fra la ricerca effettuata e i contenuti disponibili sul web. Tale risultato è possibile attraverso l'utilizzo combinato di un software di proprietà e la decennale conoscenza ed applicazione dei fattori (oltre 200) interni ed esterni al sito che determinano la posizione dello stesso nei risultati delle ricerche. A ciò si affiancano la realizzazione di siti internet e portali (per lo più finalizzata al servizio core), e-commerce, con diverse tecnologie disponibili e con strutture che variano dalla semplice vetrina al portale di annunci o contenuto multilingua, fruibili anche da dispositivi Mobile; servizi di social presence sui principali social networks.

Wellnet S.r.l. società, acquisita a novembre 2017 e oggi controllata all'88,66% ha incorporato due realtà già del gruppo **3ding Consulting S.r.l. e 2the Point PSM S.r.l.** Wellnet è il risultato di un preciso progetto: la fusione di 3 realtà complementari che hanno costituito così un nuovo polo di eccellenze che ha l'obiettivo di dare supporto alle aziende che vogliono essere in buona salute sui canali digitali (Digital Health). Wellnet è pronta ad accompagnare i propri clienti in un processo di Digital Transformation tanto all'interno quanto all'esterno, sia sotto il profilo organizzativo sia sotto quello di mercato. Dallo sviluppo di un sito alla realizzazione di una app, dall'individuazione delle opportunità di marketing alla creazione di un eCommerce, sviluppando una strategia personalizzata omnichannel per raggiungere gli obiettivi prefissati e di budget dei clienti. Wellnet raccoglie circa 60 addetti dislocati nella sede principale di Milano e nelle sedi operative di Saluzzo (CN) e Pinerolo (TO).

InGrandiMenti S.r.l. società, acquisita nell'ottobre 2017 e controllata al 100%, è una web agency che fornisce soluzioni web intuitive, innovative, creative e di facile fruizione: tutto questo è possibile grazie ai professionisti competenti che ne fanno parte. InGrandiMenti ha la sua sede operativa a Legnano (MI). InGrandiMenti è una delle poche aziende a poter disporre di trainer certificati LinkedIn per la formazione su Sales Navigator uno degli strumenti principali per il social selling. Ha come obiettivo quello di costruire un'identità digitale per le aziende, focalizzandosi principalmente sulla brand reputation. Ad oggi InGrandiMenti si occupa di tutti gli aspetti che riguardano SEO, SEM, Social media marketing e Social selling.

PRISMI CH Sagl società costituita a maggio 2017 per offrire i servizi di web marketing alle PMI svizzere. PRISMI CH ha l'obiettivo di portare tutta la propria esperienza e competenza nel mondo del digital marketing sul mercato svizzero utilizzando partnership commerciali capaci di valorizzare ed adattare l'offerta al mercato locale.

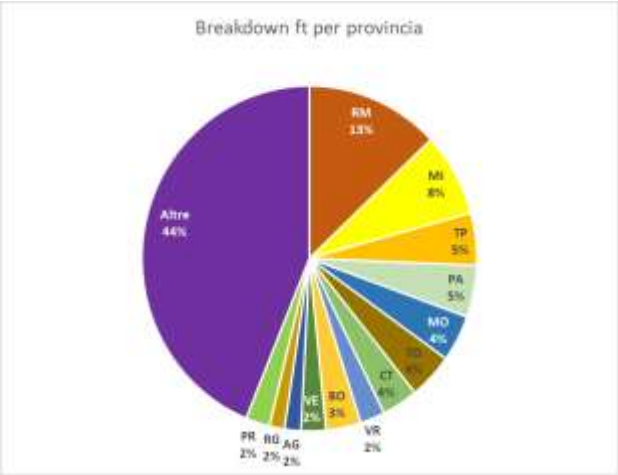
I servizi del Gruppo PRISMI vengono realizzati da personale altamente qualificato che periodicamente approfondisce le proprie competenze con un costante aggiornamento sia per la gestione di tecnologie di terzi che per lo sviluppo e l'evoluzione di soluzioni proprietarie. Molteplici sono le soluzioni tecnologiche che il Gruppo può adottare per il raggiungimento degli obiettivi del Cliente (diversi ambienti di sviluppo, linguaggi, sistemi di gestione dei contenuti dei siti online, piattaforme eCommerce, piattaforme per lo sviluppo di Mobile APP).

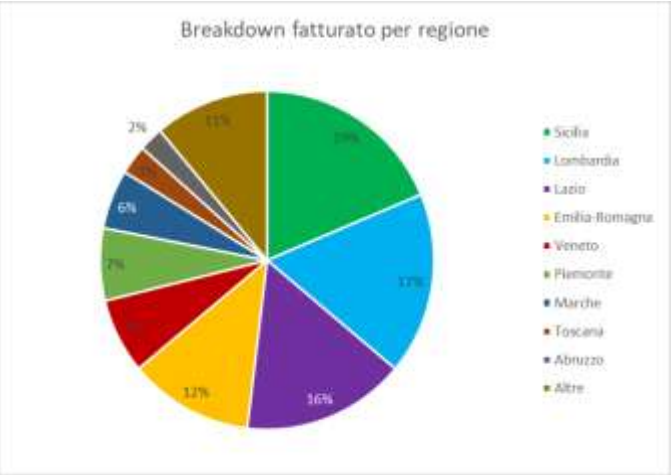
5. Mercato di riferimento

Il Gruppo PRISMI opera nel mercato italiano delle PMI (tramite la Capogruppo e InGrandiMenti), nel mercato delle medie e grandi aziende e nella Pubblica Amministrazione (tramite Wellnet) e nel mercato svizzero (tramite PRISMI CH).

Secondo i dati elaborati da Movimprese, Infocamere, il secondo trimestre 2018 si chiude con totale di 6.094.624 imprese registrate nel territorio nazionale, con un saldo positivo +0,07% rispetto a fine 2017; il 38% dell'incremento è registrato nel Centro-Sud Italia

Di seguito uno spaccato per area geografica del fatturato di PRISMI S.p.A.





L'offerta del Gruppo PRISMI, come precedentemente detto, spazia dalle PMI sino alle medio-grandi aziende e PA grazie all'apporto delle società controllate, quindi copertura a 360° in termini geografici, di dimensioni e di appartenenza settoriale. Osservando poi lo spaccato per categorie settoriali il mercato domestico del Digital Marketing in cui opera PRISMI vale oltre 3 miliardi di euro e si divide in Advertising Online e servizi di Digital Marketing. Secondo i dati elaborati da PoliMi, il 2017 in Italia ha visto gli Internet Media crescere del 14% circa (tornando nuovamente ad una crescita a doppia cifra, contro un 9% del 2016) raggiungendo i 2,68 miliardi di investimenti (pari al 34% del totale del mercato pubblicitario italiano, stimato in 7,9 miliardi di Euro). La componente search continua ad occupare oltre il 29% del totale degli investimenti di advertising, segnando comunque un +8% rispetto al 2016, seppure in leggero calo sul totale complessivo.[1]

Secondo quanto pubblicato a marzo 2018 da Audiweb, nel 2017 l'internet audience ha raggiunto 25,4 milioni di utenti unici nel giorno medio segnando un +5% circa rispetto alla media del 2017; le categorie di siti più visitate continuano ad essere con oltre l'80% degli utenti "catturati": siti ed applicazione di ricerca online, portali generalisti, social network, servizi online e video.[2]

[1] Fonte: Osservatori.net - Report-Convegno-Internet-Media_7giugno2018 - POLIMI

[2] Fonte: Audiweb – dati total digital audience (marzo 2018)

6. PRISMI sul mercato dell'AIM Italia

Al 30 giugno 2018 il prezzo di riferimento del titolo PRISMI presenta una quotazione di 2,6239 euro. Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi ed ai volumi del titolo PRISMI nel corso del primo semestre 2018. La capitalizzazione di Borsa al 29 giugno 2018 ammonta a circa 25,6 milioni.

Prezzo dell'azione	Euro
Prezzo di riferimento al 29/06/2018	2,6239
Prezzo massimo (1)	2,6682
Prezzo minimo (1)	1,0635
Prezzo medio ponderato	1,2021

(1) intesi come prezzi minimo e massimo registrati alla chiusura delle negoziazioni della giornata.

Volumi scambiati	N. azioni
Volume massimo al 02/05/2018	1.290.000
Volume minimo	N/A
Volume medio	80.687

7. Commento ai risultati del semestre

La comparazione dei dati economici e patrimoniali relativi al primo semestre 2018 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2017 è stata attuata a seguito della rettifica di quest'ultimi in base ai principi contabili internazionali (Ias/Ifrs) al fine di un confronto omogeneo tra i due periodi di riferimento.

Di seguito l'esposizione dei principali dati di Conto Economico:

Consolidato Gruppo Prismi		Dati economici	Prismi S.p.A	
IH2017	IH2018		IH2017	IH2018
6.572	10.534	Vendite di periodo	5.164	8.799
298	740	Altri ricavi e proventi	314	513
6.870	**11.274**	**Valore della produzione**	**5.478**	**9.312**
(60)	(63)	Costi per Acquisti	(46)	(46)
(4.011)	(5.831)	Costi per Servizi	(3.458)	(5.085)
(2.238)	(3.021)	Costi del personale	(1.561)	(1.763)
(280)	(344)	Altri costi operativi	(208)	(247)
281	**2.015**	**Margine Operativo Lordo (Ebitda)**	**205**	**2.171**
(297)	(145)	Ammortamenti	(163)	(112)
(690)	(959)	Svalutazioni e Accantonamenti	(583)	(921)
(706)	**911**	**Risultato operativo (Ebit)**	**(541)**	**1.138**
(827)	(988)	Oneri finanziari netti	(833)	(986)
0	0	Gestione attività finanziarie		(35)
(114)	(98)	Oneri non ricorrenti netti	(77)	(46)
(1.646)	**(174)**	**Risultato ante imposte**	**(1.452)**	**71**
76	(309)	Imposte sul reddito	119	(334)
(1.570)	**(483)**	**Risultato netto**	**(1.332)**	**(263)**
20	(1)	Altre componenti di conto economico	16	(3)
(1.549)	**(484)**	**Risultato complessivo**	**(1.316)**	**(266)**

I risultati economici del primo semestre 2018 riflettono la strategia volta alla crescita e allo sviluppo intrapresa e perseguita dal Gruppo già a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2017. Di seguito il dettaglio delle voci economiche di maggior rilievo:

Il **Valore della produzione,** pari a 11,3 mln di Euro, registra una crescita pari a circa il 64% rispetto al 30 giugno 2017 da attribuire principalmente alla Capo Gruppo PRISMI S.p.A. che ha conseguito un aumento dei Ricavi delle Vendite pari al 70%; il contributo derivante dalla nuova area di consolidamento e del nuovo perimetro di Gruppo non ha ancora apportato riflessi influenti sul dato consolidato a seguito dell'impegno derivante dall'integrazione

operativa e gestionale delle realtà aziendali oggetto delle operazioni di fusione e acquisizioni avvenute a fine dell'esercizio 2017.

Il forte incremento registrato nei ricavi di periodo della controllante riflette l'impegno della Società nel perfezionare politiche commerciali più efficaci grazie ad una riorganizzazione della rete vendita che punta ad un costante miglioramento qualitativo e quantitativo; si segnala, infatti, che la rete commerciale è cresciuta dai 139 agenti del 31 dicembre 2017 ai 158 del 30 giugno 2018. A questo si aggiunge il continuo perseguimento di nuove metodologie di lead generation e la capacità della rete vendita di procacciarsi in modo autonomo nuovi contatti dimostrando un più elevato indice di professionalità.

I risultati derivanti dalle nuove politiche commerciali sono confermati anche dal nuovo business mix dei Ricavi delle vendite: nonostante il decremento dei clienti in scadenza di contratto e quindi potenzialmente rinnovabili la forza vendita ha saputo sopperire generando fatturato sui Nuovi Clienti allargando così la base del parco clienti.

Il business mix del fatturato tra nuovi clienti e già clienti per il primo semestre 2018 è di seguito riportato:

	IH2017	IH2018
Già Cliente	34%	27%
Nuovo Cliente	66%	73%
	100%	100%

Il breakdown di fatturato tra i servizi della PRISMI S.p.A., nonostante continui a mostrare una grossa predominanza dei servizi SEO, vede la crescita di siti e di Altri servizi a conferma della diversificazione che la Società sta intraprendendo:

	IH2017	%	IH2018	%
SEO	3.502	68%	5.556	63%
Siti	1.024	20%	2.147	24%
Social network	224	4%	226	3%
Altri Servizi	415	8%	871	10%
Totale	5.164	100%	8.799	100%

I Ricavi di periodo sono nettati della componente finanziaria implicita correlata alla concessione verso la clientela di condizioni di pagamento lungo un arco temporale medio di 36 mesi; si è proceduto all'attualizzazione dei flussi finanziari derivanti dagli stessi con un tasso di mercato ritenuto congruo rispetto le normali condizioni del mercato di appartenenza. Tale componente è stata quantificata in 0,2 mln di Euro. Per le altre società appartenenti al Gruppo, adottando politiche commerciali a condizioni di incasso entro l'esercizio, non si è proceduto al calcolo di tale componente.

Le voci riferibili ad Altri Ricavi operativi includono gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni riferiti a costi del personale e costi per consulenze tecniche esterne riconducibili alle attività di R&S poste in essere da tutte le Società del Gruppo e ammontano a 0,3 mln di Euro. Alcune di queste attività, poiché volte allo svolgimento di progetti di sviluppo, saranno oggetto di rendicontazione ai fini della normativa sul credito di imposta per Ricerca e Sviluppo con riconoscimento del relativo contributo in conto esercizio al 31 dicembre 2018.

Il **margine operativo lordo (Ebitda)** consolidato è pari a 2,0 mln di Euro, in crescita rispetto a 0,28 mln di Euro del primo semestre 2017, segnando un netto miglioramento. Tale aumento è riconducibile ai risultati ottenuti dalla PRISMI S.p.A. ed evidenzia da una parte la capacità di ridurre l'incidenza dei costi variabili di produzione e dall'altra l'effetto leva connesso al modello di business che, a fronte di un incremento di ricavi di oltre il 70%, ha registrato un aumento di costi operativi e di costo del personale di poco superiore al 10%, riducendone significativamente l'incidenza.

La voce di costo rappresentata dal costo del personale evidenzia un aumento rispetto il periodo di riferimento dell'esercizio 2017 sia per l'aumento del perimetro di consolidamento, sia, in maniera più marginale, per la crescita della struttura interna atta ad assorbire le attività derivanti dalla crescita aziendale.

Si riporta la variazione dell'organico medio annuo della Gruppo nei periodi di riferimento:

	IH2017	IH2018
Dirigenti	3	3
Quadri	4	5
Impiegati	83	101
Apprendisti	7	15
Lav. a pro.	6	7
	103	**130**

Il risultato operativo netto (Ebit) consolidato risulta positivo per 0,9 mln di Euro in decisa controtendenza rispetto il risultato del periodo di riferimento dell'esercizio 2017 che risultava negativo per 0,7 mln di Euro. Si evidenziano le voci determinanti del risultato:

- ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali per circa 0,15 mln di Euro derivanti principalmente dagli ammortamenti sui costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali.
- accantonamento a fondo imposte per sanzioni e interessi su mancati pagamenti dei debiti erariali e previdenziali per 0,13 mln di Euro a livello di consolidato con il maggior contributo della controllante che apporta 0,1 mln di Euro in previsione di ricevimenti di cartelle e/o avvisi bonari su debiti per omessi versamenti non ancora notificati da parte degli enti previdenziali o di riscossione.
- Accantonamento a fondo svalutazione crediti per circa 0,83 mln di Euro quale dato consolidato derivante dai soli accantonamenti effettuati in capo alla PRISMI S.p.A. per la quale la dinamica dei crediti commerciali è caratterizzata da elementi di rischio di inesigibilità superiori ai crediti sorti in capo alle controllate riflettendo le condizioni rateali concesse alla clientela. Il saldo al 30 giugno 2018 del fondo svalutazione crediti commerciali per quest'ultima risulta pari a 2,3 mln di Euro recependo altresì gli utilizzi che hanno interessato tutti quei crediti incagliati per fallimenti, procedure concorsuali, inattività e irreperibilità dei clienti; i crediti scaduti residui risultano così coperti da un fondo ritenuto congruo a rappresentarne il reale grado di recuperabilità. La PRISMI S.p.A., ai fini di un contenimento del rischio di credito, pone in essere costanti attività di credit management, di monitoraggio e misurazione delle performance sul recupero del credito ai fini altresì della valorizzazione delle perdite attese sia sui crediti scaduti che a scadere per i quali, in particolare, il processo di gestione del credito nasce con attività di credit check e continua, con attività di misurazione del rischio per cluster di credito, su tutta la loro durata recependo le indicazioni contenute nel principio *IFRS 9* in tema di impairment sulle attività finanziarie *(lifetime expected credit losses).* La stessa attenzione è posta verso i crediti oggetto delle operazioni di cartolarizzazione intraprese con la società veicolo Forte SpV. Si sottolinea che per affinità funzionali e per natura di costo, sono stati riclassificati all'interno della stessa posta, i costi variabili per le spese legali sostenute a servizio del recupero credito per un importo pari a 0,2 mln di Euro poiché strettamente correlati alla attività e al grado di recuperabilità dell'entità dei crediti scaduti sorti in esercizi precedenti.

Il risultato ante imposte (Ebt) del primo semestre 2018 è negativo per circa 0,17 mln di Euro rispetto ad un risultato negativo pari a 1,65 mln di Euro conseguito nel primo semestre 2017.

Di seguito le voci di maggior rilievo:

- oneri finanziari netti per circa 0,98 mln di Euro a livello consolidato e riconducibili alla controllante. La voce è rappresentata principalmente da (i) circa 0,7 milioni di Euro di interessi sui prestiti obbligazionari e prestiti obbligazionari convertibili (ii) 0,15 mln di Euro per interessi su finanziamenti a m/l termine, commissioni bancarie per la presentazione di portafogli SDD e per gli utilizzi degli affidamenti bancari per le controllate Wellnet srl e Ingrandimenti srl; (iii) 0,13 mln di Euro per altri oneri e proventi finanziari nei quali sono compresi in misura prevalente la componente finanziaria relativa alle operazioni di cartolarizzazione (0,1 mln di Euro), oneri di dilazione per le rateizzazioni dei debiti erariali e previdenziali, la componente finanziaria legata all'attualizzazione dei crediti e altri oneri e proventi per importi non significativi. Si rileva che la voce afferente i proventi finanziari derivante dal rilascio dell'attualizzazione dei crediti sorti in esercizi precedenti è stata riclassificata negli altri ricavi operativi a compensazione dello storno dei ricavi operato in forza dell'attualizzazione sui crediti sorti sul semestre 2018 per un importo pari a 0,23 mln di Euro.
- poste non ricorrenti nette riconducibili ad oneri e proventi relativi a risoluzioni di rapporti in essere con fornitori, clienti ed agenti. Il saldo netto risulta pari a 0,1 mln di Euro per il consolidato di cui 0,05 mln di Euro per la controllante.

Il risultato netto consolidato evidenzia una perdita pari a circa 0,48 mln di Euro per il primo semestre 2018 rispetto ad una perdita del relativo semestre 2017 pari a 1,57 mln di Euro dimostrando gli effetti positivi della strategia di crescita e turnaround della Capogruppo il cui risultato netto è negativo per 0,26 mln di Euro e sul quale ha inciso la componente di fiscalità corrente e differita per complessivi 0,33 mln di Euro derivante, principalmente, dall'assorbimento delle imposte anticipate iscritte negli esercizi precedenti su perdite fiscali e accantonamenti a Fondo svalutazione crediti.

PRISMI S.p.A., ha raggiunto un risultato ante imposte positivo per 0,07 mln di Euro.

In ambito di applicazione dei principi contabili internazionali si è provveduto all'esposizione delle altre componenti di reddito in forma separata rispetto ai risultati della gestione operativa. Le voci inerenti queste componenti afferiscono alle variazioni delle stime attuariali dei benefici a dipendenti secondo quanto stabilito dallo Ias 19 e agli effetti della conversione in Euro del bilancio della partecipata estera PRISMI CH. Gli importi sono da considerarsi irrilevanti sia a livello consolidato che della controllante.

Il risultato complessivo a livello consolidato riporta una perdita pari a 0,48 mln di Euro e per la PRISMI Spa una perdita pari a 0,27 mln di Euro.

7.1 Commenti ai dati patrimoniali

Consolidato Gruppo Prismi			Stato Patrimoniale	Prismi S.p.A		
IH2017	Y2017	IH2018		IH2017	Y2017	IH2018
174	178	225	Attività materiali	125	120	135
1.147	1.255	1.519	Attività immateriali	591	652	814
2.438	2.792	2.792	Avviamento	0	1.151	1.151
171	184	309	Attività Finanziarie	2.662	2.941	3.159
3.930	**4.410**	**4.845**	**Capitale Immobilizzato**	**3.377**	**4.863**	**5.259**
7	7	7	Rimanenze di magazzino	7	7	7
16.875	20.946	26.334	Crediti commerciali	14.849	19.284	24.510
7.404	7.322	7.675	Altre Attività	6.828	7.037	7.295
(2.316)	(2.649)	(2.757)	Debiti commerciali	(2.016)	(2.406)	(2.486)
(219)	(238)	(208)	Fondo Rischi e oneri	(153)	(176)	(147)
(8.198)	(7.194)	(9.111)	Altre passività	(5.816)	(5.596)	(6.943)
			Crediti / Debiti vs Controllate	(128)	(69)	26
13.553	**18.195**	**21.941**	**Capitale di Esercizio**	**13.570**	**18.083**	**22.263**
(975)	**(1.155)**	**(1.231)**	**Benefici ai dipendenti agenti e amministratori**	**(800)**	**(910)**	**(984)**
16.507	**21.450**	**25.555**	**Capitale Investito Netto**	**16.146**	**22.037**	**26.538**
3.666	**2.353**	**5.034**	**Patrimonio Netto**	**4.114**	**3.618**	**6.526**
12.841	**19.096**	**20.521**	**Indebitamento Finanziario netto**	**12.033**	**18.419**	**20.013**
16.507	**21.450**	**25.555**	**Mezzi propri e Debiti Finanziari**	**16.146**	**22.037**	**26.538**

Si riportano in tabella i dati patrimoniali della controllante in quanto determinanti negli andamenti delle poste consolidate.

Al 30 giugno 2018 il **capitale investito netto** consolidato ammonta a 25,5 mln di Euro, in aumento di 4,1 mln di Euro circa rispetto a quello rilevato al 31 dicembre 2017, quando era pari a 21,4 mln. La variazione positiva risulta principalmente influenzata dalla crescita dei crediti commerciali quale effetto dei ricavi in crescita in capo alla PRISMI S.p.A. Dal confronto tra i dati consolidati e quelli rilevati dalla controllante si evince una sua minore entità per effetto delle ulteriori passività correnti apportante dalle controllanti in presenza dei debiti erariali e previdenziali pregressi non versati.

La leva finanziaria consolidata, espressa come rapporto tra i debiti finanziari totali netti ed il capitale investito netto, è pari al 80,3% rilevando un decremento rispetto l'indicatore rilevato al 31 dicembre 2017 pari a 89%, e quello tra i debiti finanziari totali netti e il patrimonio netto

è pari a 4,1, anch'esso inferiore rispetto al dato riportato per l'esercizio 2017 pari a 8,11, in virtù dell'aumento di capitale per la PRISMI S.p.A. avvenuto in data 23 marzo 2018 per circa 3,25 mln di Euro.

Si riportano i principali andamenti che hanno influenzato la variazione delle poste patrimoniali a composizione del capitale investito netto della controllante PRISMI S.p.A. in quanto determinanti nell'ammontare delle poste consolidate:

- Aumento delle partecipazioni, comprese nella voce attività finanziarie, derivante dalla acquisizione dell'ulteriore 49% della controllata Ingrandimenti srl in data 13 giugno 2018 a seguito del ripianamento delle perdite riportate dalla società al 31 dicembre 2017 e quelle maturate fino al 31 marzo 2018 e dal combinato effetto sulla partecipazione della controllata PRISMI CH a seguito del finanziamento socio PRISMI Spa per 15.000 Chf e la successiva cessione del 35% delle quote societarie ad altri soci. L'incremento totale per tal voce risulta pari a 0,05 mln di Euro. L'ulteriore incremento deriva da una riclassifica nell'attivo finanziario di depositi cauzionali oltre l'esercizio (deposito cauzionale a favore del locatore della sede societaria della controllante) come dettagliato in nota integrativa.
- Aumento delle attività immateriali quale iscrizione dei costi capitalizzati e sorti a seguito delle attività legate ai progetti R&S per 0,16 mln di Euro, attività volte e dedicate specificatamente all'innovazione di prodotto e processo. Le capitalizzazioni a tal titolo hanno interessato altresì le società controllate come meglio dettagliato, in sede di note illustrative, sulle movimentazioni di periodo delle singole voci.
- Aumento del capitale di esercizio in virtù dell'aumento dei crediti commerciali la cui dinamica è stata influenzata sia dallo sviluppo del fatturato sia da un minor utilizzo dello strumento di cartolarizzazione che prevede la cessione pro- soluto dei crediti. Tale circostanza ha permesso, da un lato, la riduzione dell'onere finanziario legato all'operazione, dall'altro un cash in mensile costante prevalentemente connesso alle cessioni di portafogli revolving delle rate a scadere e una minor entità di crediti ceduti. Si rileva che è stata fatta nel corso del semestre una sola cessione di portafoglio initial in data 23 gennaio 2018 per un importo pari a 1,15 mln di Euro; complessivamente nel periodo sono stati ceduti, all'interno dell'operazione di cartolarizzazione, 2,3 mln di Euro. L'aumento di periodo dei crediti commerciali, pari a 5,2 mln di Euro, è spiegato quindi dal maggior ammontare di crediti a scadere oltre l'esercizio in virtù della politica di vendita rateale della società. Tali crediti sono stati veicolati e destinati a supportare l'emissione delle diverse tranche obbligazionarie del prestito "PRISMI 85 2018-2024" con le stesse modalità operate per le emissioni obbligazionarie del prestito "PSM 90 2017-2023" avvenute nel corso dell'esercizio 2017.

- Aumento delle altre passività derivante da una maggior esposizione per debiti erariali e previdenziali conseguente a mancati versamenti nel primo semestre 2018, che saranno liquidati nel corso del secondo semestre tramite ravvedimenti e rateizzazioni concesse nel semestre 2018 a seguito di notifiche di avvisi e cartelle da parte degli enti previdenziali o di riscossione.
- Variazione molto contenuta nei valori relativi alla posta dei debiti commerciali regolarmente liquidati.
- La voce benefici ai dipendenti, agenti e amministratori si riferisce, ai Fondi Tfr, Fisc e Trattamento di fine mandato ed accoglie in misura prevalente i benefici per il personale dipendente al quale sono stati applicati i criteri di valutazione dettati dallo Ias 19.

7.2 Patrimonio netto

In merito alle dinamiche di Patrimonio Netto consolidato si riporta la tabella successiva relativa alla sua composizione e si rinvia alle note illustrative per la movimentazione delle singole poste e il raccordo tra patrimonio netto e risultato della controllante PRISMI S.p.A. e patrimonio netto e risultato consolidato.

Patrimonio Netto Consolidato	Y2017	IH2018
Patrimonio Netto di Gruppo	2.267.508	4.970.983
Patrimonio netto di Terzi	85.932	62.883
Patrimonio Netto Consolidato	2.353.440	5.033.866

Si sottolinea, in tal sede, l'effetto incrementativo sulla posta consolidata dell'aumento di capitale della PRISMI Spa avvenuto in data 23 marzo 2018 pari a 3,25 mln di Euro e la conversione dell'ultima tranche del prestito convertibile emesso a fine esercizio 2017, per importo pari a 0,1 mln di Euro nominali all'interno dell'Accordo con Atlas Special Opportunities avvenuto in data 18 gennaio 2018.

7.3 Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta risulta così dettagliata e si dà evidenza della medesima voce anche per la PRISMI S.p.A. in quanto qualificante nell'entità e nelle dinamiche:

Consolidato Gruppo Prismi			Posizione Finanziaria Netta	Prismi S.p.A		
IH2017	Y2017	IH2018		IH2017	Y2017	IH2018
185	608	1.655	Disponibilità liquide	148	342	1.521
185	**608**	**1.655**	**Attività Finanziarie Correnti**	**148**	**342**	**1.521**
(1.701)	(3.152)	(4.208)	Prestiti obbligazionari e istituti bancari	(1.444)	(2.710)	(4.032)
(790)	(618)	(596)	Verso altri finanziatori	(510)	(389)	(389)
(2.491)	**(3.769)**	**(4.804)**	**Passività finanziarie Correnti**	**(1.954)**	**(3.099)**	**(4.421)**
(2.306)	**(3.161)**	**(3.149)**	**Posizione Finanziaria corrente**	**(1.807)**	**(2.757)**	**(2.900)**
(10.536)	(15.935)	(17.372)	Prestiti obbligazionari e istituti bancari	(10.226)	(15.662)	(17.113)
			Verso altri finanziatori			
(10.536)	**(15.935)**	**(17.372)**	**Passività finanziarie non correnti**	**(10.226)**	**(15.662)**	**(17.113)**
(10.536)	**(15.935)**	**(17.372)**	**Posizione finanziaria netta non corrente**	**(10.226)**	**(15.662)**	**(17.113)**
(12.841)	**(19.096)**	**(20.521)**	**Posizione Finanziaria netta**	**(12.033)**	**(18.419)**	**(20.013)**

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 30 giugno 2018 è determinata quasi esclusivamente dall'apporto della controllante PRISMI S.p.A. e risulta passiva per 20,5 mln di Euro (19,1 mln di Euro al 31 dicembre 2017). Il differenziale rispetto ai valori della PRISMI S.p.A. è da ricondurre principalmente a finanziamenti a m/l e breve termine verso istituti di credito quali passività finanziarie non correnti e ad affidamenti bancari per finanziare il capitale circolante, quali passività finanziarie correnti, in capo alle controllate.

La **posizione finanziaria netta di PRISMI S.p.A.,** passiva per 20 mln di Euro, rileva un aumento pari a circa 1,6 mln di Euro rispetto la fine dell'esercizio 2017 quale riflesso delle dinamiche, in termini di emissioni e rimborsi, dei prestiti obbligazionari "PSM 90 2017-2023" e "PRISMI 85 2018-2024". Si segnala che nel corso del primo semestre, e nei primi mesi successivi alla chiusura della presente situazione economica patrimoniale, sono terminati i finanziamenti a m/l presso istituti bancari sorti in esercizi precedenti.

L'incremento della Posizione Finanziaria netta è in linea con le previsioni ed è riferibile al modello di business che prevede pagamenti rateali da parte dei clienti così come esposto all'interno del Piano Industriale 2018-2022 approvato in data 29 gennaio dal Consiglio d'Amministrazione.

Di seguito le principali dinamiche che hanno interessato le passività non correnti e correnti:

- Emissioni obbligazionarie del prestito denominato "PRISMI 85 2018-2024" in due tranches alle date del 08 febbraio 2018 per circa 1,2 mln di Euro, del 23 maggio 2018 per 3,1 mln di Euro. L'ammontare nominale complessivo sottoscritto al 30 giugno 2018 è pari a 4,34 mln di Euro a cui applicare un tasso nominale di interessi pari al 5 % annuo lordo. L'ammontare dell'outstanding nominale alla fine del primo semestre 2018 è riportato nella tabella di sintesi dei prestiti obbligazionari in essere. Come indicato nel paragrafo dei fatti di rilievo del semestre, in data 25 luglio 2018 è stata emessa la terza tranche del prestito "PRISMI 85 2018-2024" per un importo complessivo di 2,38 mln di Euro, in data 21 settembre è stata emessa la quarta tranche per un importo complessivo di 1,43 mln di Euro.
- Conversione dell'ultima tranche dell'emissione obbligazionaria convertibile in favore di Atlas Special Opportunities in base all'accordo siglato in data 10 luglio 2017. I titoli obbligazionari sono stati convertiti per 0,6 mln di Euro entro la data di chiusura dell'esercizio 2017 e per 0,1 mln di Euro in data 18 gennaio 2018.

I prestiti in essere sono regolarmente rimborsati, quali somme di interessi e capitale, secondo i piani di rimborsi definiti nelle condizioni generali di emissione.

Si rileva inoltre che, in applicazione dei principi contabili in adozione, le poste delle passività finanziarie sono state iscritte, al momento della rilevazione iniziale, al costo ammortizzato ovvero ad un tasso di interesse effettivo costante lungo la durata del prestito.

Di seguito la tabella di sintesi a valori nominali dei prestiti obbligazionari in essere al 30 giugno 2018 e relativi outstanding:

Strumento	Size emissione	Importo sottoscritto	Importo convertito	Outstanding	Scadenza	Tasso
Obbligazioni PSM 7% 2015-2020	6,40	2,05	1,75	0,30	09/07/2020	7%
Obbligazioni PSM 2015-2021 Convertibili	9,90	8,89		8,89	06/12/2021	7%
Obbligazioni Prismi 5% 2017-2019	1,00	0,55		0,55	08/05/2019	5%
Obbligazioni PSM 90	9,5	9,37		7,85	23/04/2023*	5,5%
Obbligazioni PRISMI 85	10,5	4,34		4,31	23/04/2023*	5%

(*) ultima data corrispondente all'ultimo rimborso considerando tutte le tranche emesse per singolo prestito obbligazionario

Le passività finanziarie correnti sono costituite principalmente dalle quote entro l'esercizio del prestito obbligazionario "PSM 90 2017-2023", "PRISMI 85 2018-2024" e dai finanziamenti verso gli istituti di credito rispettivamente pari a 3,87 mln di Euro e 0,16 mln di Euro. La voce riferita ai debiti verso altri finanziatori si riferisce alla cessione di contratti pro-solvendo verso una società di noleggio operativo attuata in esercizi precedenti.

Si rimanda allo schema di rendiconto finanziario consolidato per l'analisi dell'evoluzione delle disponibilità liquide.

8. Quadro normativo di riferimento

Non esistono leggi specifiche per il *web marketing* e/o il *web advertising*, ma esistono normative trasversali a più settori che certamente riguardano anche il *web*. Difatti, esistono alcune leggi che oggi rappresentano riferimenti fondamentali per l'*advertising on line*.

Ad oggi, il provvedimento di riferimento in materia è rappresentato dal GDPR – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). In data 10 agosto 2018 il legislatore ha emanato il D.lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Decreto Legislativo 25 gennaio 1992 n° 74. Questo decreto intende contrastare la pubblicità ingannevole e comparativa. Il rispetto di questa normativa è demandato all'Autorità Garante per la concorrenza e per il mercato (Agcm) che ha potere sanzionatorio nei confronti di chi effettua campagne ingannevoli o scorrette.

Decreto legislativo 9 aprile 2003 n° 70. Questa normativa è uno dei principali riferimenti in materia di promozione di servizi di *e-commerce*.

Codice dell'Autodisciplina Pubblicitaria Italiana: non si tratta di una vera e propria legge, ma certamente rappresenta un riferimento per pubblicità e campagne promozionali, anche per gli operatori *web*.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Il management proseguirà nell'attività di realizzazione del Piano Industriale 2018-2022 consolidato approvato dal Consiglio d'Amministrazione lo scorso 29 Gennaio le cui le linee guida vertono su:

- Crescita per linee interne: rafforzamento della rete di vendita di PRISMI sia a livello quantitativo che qualitativo
- Entrata a regime di Wellnet
- Rafforzamento commerciale del brand CreareValore
- Sviluppo commerciale di supporto (lead generation) di InGrandiMenti: la società entrata nel perimetro nell'ultimo trimestre 2017 ha avviato un piano di corsi B2B sfruttando la propria peculiarità legata alla certificazione sui corsi di Sales Navigator Linkedin;
- Ingresso nel mercato svizzero tramite la controllata PRISMI CH
- Crescita per linee esterne

Il primo semestre ha visto la capogruppo PRISMI SpA incrementare in maniera significativa i ricavi rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso con conseguente incremento di EBITDA, reddito operativo e Risultato lordo e netto. I risultati della Società sono in linea con il Budget approvato e portano ad un risultato lordo a break-even. L'andamento delle vendite del terzo trimestre conferma il trend positivo.

La business unit CreareValore è sostanzialmente in linea con le aspettative.

La controllata InGrandiMenti ha ottenuto risultati sotto al budget che necessiteranno una rivisitazione dello stesso; PRISMI CH ha avviato la propria attività e segna un primo semestre positivo. I numeri apportati a livello di consolidato dalle due realtà non sono tuttavia significativi.

Wellnet ha vissuto nel primo semestre dell'anno l'integrazione delle 3 realtà oggetto della fusione avvenuta il 27 dicembre 2017. Tale integrazione, con una conseguente protratta fase di start up, unita al completamento di attività di integrazione e di sviluppo per il lancio di nuove soluzioni, ha comportato un ritardo dei ricavi e uno slittamento di sei mesi del Piano Industriale che tuttavia può ritenersi ancora attuale.

A fianco della crescita per linee interne la Società sta continuando a incontrare potenziali target per valutare opportunità di crescita per linee esterne.

10. Rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate

Nel corso del primo semestre 2018 le società del gruppo hanno intrattenuto rapporti commerciali regolarmente contrattualizzati tra di loro. PRISMI Spa, inoltre, eroga servizi di staff alle controllate in materia di amministrazione, contabilità, legale, ICT, acquisti e societario. Anche per questi servizi sono stati stipulati regolari contratti. I relativi saldi contabili sono esposti nelle note illustrative.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Ing. Alessandro Reggiani)

Modena 26 settembre 2018

Schemi di Bilancio Consolidato Intermedio

Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

ATTIVO	NOTE	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2017
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali	1	1.518.581	1.255.291	1.146.697
Avviamento	2	2.792.248	2.792.248	2.438.104
Immobilizzazioni materiali	3	225.147	178.320	174.280
Partecipazioni	4	6.203	6.203	50.287
Imposte anticipate	5	2.781.097	2.986.981	3.196.044
Attività finanziarie	6	303.143	316.226	120.859
Altre attività non correnti	7	880.671	936.531	960.704
Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo	8	16.606.956	13.631.635	10.329.846
Totale attività non correnti		**25.114.047**	**22.103.435**	**18.416.820**
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	9	7.120	7.318	6.630
Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo	10	9.727.420	7.314.076	6.545.110
Attività finanziarie	11	3.036.334	2.500.304	2.427.289
Altre attività	12	977.298	728.213	819.665
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	1.655.112	607.748	185.400
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**15.403.284**	**11.157.659**	**9.984.095**
Attività non correnti destinate alla vendita			**31.684**	

TOTALE ATTIVITA'		**40.517.331**	**33.292.779**	**28.400.915**
PASSIVO		**30/06/2018**	**31/12/2017**	**30/06/2017**
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale		9.772.577	7.081.421	6.659.829
Riserve		2.050.498	1.567.770	1.292.448
Riserva FTA		(355.067)	(355.067)	(355.067)
Riserva IAS 19		(59.289)	(58.120)	(34.608)
Riserva di conversione		(1.294)	(1.468)	0
Riserva fair value		845.932	845.932	845.932
Utile (perdita) portata a nuovo		(6.821.004)	(3.557.311)	(3.564.157)
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo		(461.370)	(3.255.650)	(1.504.434)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		**4.970.983**	**2.267.507**	**3.339.944**
Capitale e riserve di pertinenza di terzi		84.937	112.912	391.593
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		(22.053)	(26.980)	(65.458)
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	14	**5.033.866**	**2.353.439**	**3.666.078**
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Benefici ai dipendenti, agenti e amministratori	15	1.230.974	1.154.964	975.215
Fondi per rischi e Oneri	16	30.602	84.621	0
Altre passività fiscali	17	177.468	153.072	218.854

Passività finanziarie	18	17.371.982	15.942.030	10.535.662
Altre passività	19	2.252.033	1.975.433	741.311
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**21.063.060**	**19.310.120**	**12.471.042**
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie	20	4.804.244	3.761.864	2.491.198
Debiti commerciali	21	2.757.261	2.648.724	2.316.075
Altre passività	22	6.858.901	5.218.632	7.456.524
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**14.420.406**	**11.629.220**	**12.263.797**
TOTALE PASSIVITA'		**35.483.466**	**30.939.339**	**24.734.838**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**40.517.331**	**33.292.779**	**28.400.915**

Conto economico consolidato

		30/06/2018	30/06/2017
Ricavi	23	10.534.056	6.572.166
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24	307.883	256.881
Altri ricavi operativi	25	258.443	297.596
Costi per materie prime e materiali di consumo	26	(63.154)	(60.222)
Costi per servizi	27	(6.117.536)	(4.272.805)
Costo del personale	28	(3.021.393)	(2.237.542)
Altri costi operativi	29	(490.104)	(650.183)
Risultati da cessione attività destinate alla vendita	29.1	(6.684)	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	30	(904.383)	(794.906)
RISULTATO OPERATIVO		**497.128**	**(889.015)**
Proventi finanziari	31.1	264.137	52.752
Oneri finanziari	31.2	(935.598)	(809.381)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(671.461)	(756.629)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**(174.333)**	**(1.645.644)**
Imposte sul reddito	33	(309.091)	75.752
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATI		**(483.423)**	**(1.569.892)**
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		22.053	65.458
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		**(461.370)**	**(1.504.434)**

Conto economico complessivo

		30/06/2018	30/06/2017
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**(483.423)**	**(1.569.892)**
Utile/(perdita) attuariale su benefici a dipendenti		10.224	20.481
effetto fiscale Ias 19		(11.393)	
TOTALE		**(1.169)**	**20.481**
Utile/(perdita) da conversione		174	
TOTALE		**174**	**0**
UTILI E PERDITE COMPLESSIVO		**(484.417)**	**(1.549.411)**
UTILI E PERDITE COMPLESSIVO di Terzi		**22.053**	**65.458**
UTILI E PERDITE COMPLESSIVO di gruppo		**(462.364)**	**(1.483.953)**
Utile/(Perdita) base per azione		**(0,06)**	**(0,36)**

Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto del Gruppo PRISMI al 30 giugno 2018

PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	Aumenti cs	Dest. Ris.	Convertendo		Altre variazioni	Risultato Oci	Risultato	30/06/2018
CAPITALE SOCIALE	7.081.421	2.614.301		76.855					9.772.577
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	1.434.401	556.496		23.145					2.014.042
RISERVA LEGALE	36.455								36.455
RISERVA STRAORDINARIA	96.914				(96.914)				-
RISERVA FTA	(355.067)								(355.067)
RISERVA IAS 19 OCI	(58.120)						(1.169)		(59.289)
RISERVA FAIR VALUE IAS 32	845.932								845.932
RISERVA DI CONVERSIONE	(1.468)						174		(1.294)
UTILI/(PERDITE)PORTATI A NUOVO	(3.557.310)		(3.255.650)			(8.044)			(6.821.004)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(3.255.650)		3.255.650					(461.370)	(461.370)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**2.267.507**	**3.170.797**	**0**	**100.000**	**(96.914)**	**(8.044)**	**(995)**	**(461.370)**	**4.970.983**
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	112.912		(26.980)			(995)			84.937
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI	(26.980)		26.980					(22.053)	(22.053)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	**85.932**	**0**	**0**	**0**	**0**	**(995)**	**0**	**(22.053)**	**62.883**
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	**2.353.440**	**3.170.797**	**0**	**100.000**	**(96.914)**	**(9.039)**	**(995)**	**(483.423)**	**5.033.866**

Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto del Gruppo PRISMI al 30 giugno 2017

PATRIMONIO NETTO	31/12/2016	Aumenti cs	Dest. Ris.		Incrementi	Decrementi	Risultato Oci	Risultato	30/06/2017
CAPITALE SOCIALE	4.863.138	1.796.688							6.659.829
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	5.793.893	1.255.996	-5.793.893						1.255.993
RISERVA LEGALE	304.157		-267.702						36.455
RISERVA STRAORDINARIA	324.535		-324.545						
RISERVA FTA	-355.067								- 355.067
RISERVA IAS 19 OCI	-55.089						20.481		- 34.608
RISERVA FAIR VALUE IAS 32	845.932								845.932
RISERVA DI CONVERSIONE									-
UTILI/(PERDITE)PORTATI A NUOVO	-7.016.929		3.464.135			-11.352			- 3.564.157
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-2.922.005		2.922.005					-1.504.434	- 1.504.434
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**1.782.565**	**3.052.684**	**-**		**-**	**-11.352**	**0**	**-1.483.953**	**3.339.944**
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	525.620		-145.090		11.063				391.593
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI	-145.090		145.090					-65.458	- 65.458
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	**380.530**	**-**	**-**		**11.063**	**0**	**-**	**-65.458**	**326.135**
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	**2.163.095**	**3.052.684**	**-**		**11.063**	**-11.352**	**0**	**-1.549.411**	**3.666.078**

Rendiconto Finanziario Consolidato

	30/06/2018	30/06/2017
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Risultato di esercizio	**(483.423)**	**(1.569.892)**
Imposte	(309.091)	75.752
Interessi passivi e oneri netti	671.461	756.629
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/ minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**(121.052)**	**(737.511)**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-
Svalutazione crediti	631.617	289.400
Ammortamenti delle immobilizzazioni:		
Immobilizzazioni immateriali	107.859	262.171
Immobilizzazioni materiali	36.694	34.918
Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-
Accantonamento per trattamento fine rapporto	126.910	69.252
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Accantonamento a fondo rischi	128.213	208.417
Altre rettifiche per operazioni non monetarie	(6.946)	(20.481)
Variazioni del capitale circolante netto		
Variazione dei crediti verso clienti	(6.031.072)	(2.977.842)
Variazione dei risconti attivi	(115.536)	(113.157)
Variazione altri crediti attivo circolante	82.045	(440.007)
Variazione delle rimanenze	198	350
Variazione dei debiti verso fornitori	108.537	(311.144)
Variazione dei risconti passivi	221.397	(6.233)
Variazione delle altre passività	1.695.471	897.719
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**(3.135.664)**	**(2.844.148)**
Altre rettifiche		
Trattamento fine rapporto pagato	(91.249)	(73.657)
Variazione fondi rischi ed oneri futuri	(117.486)	(219.325)
Interessi incassati/(pagati)	(671.461)	(756.629)

Flusso finanziario dell'attività operativa	**(4.015.860)**	**(3.893.760)**
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Cessione/(acquisto) di immobilizzazioni immateriali nette	(371.150)	(277.344)
Cessione/(acquisto) di immobilizzazioni materiali nette	(83.521)	(30.648)
Variazione di immobilizzazioni finanziarie	(125.233)	(9.740)
Flusso Finanziario derivante dall'attività d'investimento	**(579.905)**	**(317.733)**
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di Terzi		
Incremento (decremento) finanziamenti a medio e lungo termine	(13.625)	(618.776)
Incremento (decremento) debiti verso banche entro l'esercizio	(732.440)	311.257
Accensione (Rimborso) di debiti verso altri finanziatori	(21.355)	(255.558)
Accensione (Rimborso) di prestiti obbligazionari	3.239.752	906.031
Mezzi Propri		
Variazione patrimonio netto aumento di capitale	3.170.797	3.322.384
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi pagati		
Flusso Finanziario derivante dall'attività di finanziamento	**5.643.129**	**3.665.338**
Flussi di liquidità	**1.047.364**	**(546.155)**
Disponibilità liquide iniziali		
di cui:		
depositi bancari e postali	592.699	725.557
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	15.049	5.998
	607.748	**731.555**
Disponibilità liquide finali		
di cui:		
depositi bancari e postali	1.633.668	170.839
assegni	1.846	-
denaro e valori in cassa	19.598	14.561
	1.655.112	**185.400**
Flusso Finanziario del periodo	**1.047.364**	**(546.155)**

Note illustrative al Bilancio Consolidato Intermedio

PRISMI S.p.A. (nel seguito PRISMI) è una Società per azioni con sede legale in via Finzi 587 a Modena. La società rientra fra gli Enti Sottoposti a Regime Intermedio (E.S.R.I.) sulla base di quanto previsto dall'art. 19-bis comma 1 lettera a) del D. Lgs. 39/2010 modificato dal D.Lgs. 135/2016, in quanto società emittente strumenti finanziari, che, ancorché non quotati su mercati regolamentati, sono diffusi tra il pubblico in maniera rilevante. PRISMI S.p.A. è pertanto annoverata, dal 29 luglio 2016, tra gli "emittenti diffusi" dell'elenco tenuto ed aggiornato dalla Consob. A seguito di tale circostanza la Società e il Gruppo di riferimento ha provveduto ad adottare per la prima volta a decorrere dall'esercizio 2017 i principi contabili internazionali emanati dall'International Standards Board e adottati dall'Unione Europea (IFRS).

Il presente bilancio intermedio relativo al primo semestre 2018 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione FV&C S.a.S.

Principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio consolidato intermedio

Sintesi dei principali principi contabili

I principali principi contabili utilizzati nella redazione del presente Bilancio consolidato intermedio sono in linea con i principi adottati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 e sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

1.1 Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato intermedio del Gruppo PRISMI al 30 giugno 2018 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS

34 (Bilanci intermedi). Sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee* (SIC). A tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

Sono altresì presentate le note illustrative secondo l’informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione del bilancio intermedio semestrale. Il bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2018 deve essere letto in congiunzione con il bilancio annuale redatto al 31 dicembre 2017.

In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 il presente bilancio intermedio riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico patrimoniali e finanziarie intervenute nel semestre.

I prospetti contabili utilizzati al 30 giugno 2018 sono omogenei con quelli predisposti per il bilancio annuale al 31 dicembre 2017.

Il bilancio consolidato semestrale comprende il prospetto di conto economico consolidato, il prospetto di conto economico consolidato complessivo, il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato, il rendiconto finanziario e le note illustrative, in accordo con i requisiti previsti dagli IFRS.

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Società l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono

utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Le imposte correnti e differite sono iscritte sulla base delle aliquote di tassazione in vigore alla data di riferimento della presente situazione patrimoniale finanziaria-economica intermedia.

1.2 Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 giugno 2018 è come indicata in tabella a seguito delle acquisizioni e fusioni avvenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e alle operazioni di ulteriore acquisizione del 49% di Ingrandimenti srl e la cessione delle quote per il 35% della PRISMI CH entrambe intercorse nel semestre di riferimento; le seguenti società sono incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	Attività	Capitale Sociale in euro	Quota posseduta in %
Wellnet srl	Milano (Mi)	Servizi digitali	41.000	88,66%
Ingrandimenti srl	Legnano (Mi)	Servizi digitali	10.000	100,00%
Prismi CH Sagl	Lugano	Servizi digitali	18.580	65,00%

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione in merito ai dettagli sull'operazione di ulteriore acquisizione del 49% di Ingrandimenti S.r.l. avvenuta in data 13 giugno 2018, nonché cessione di una quota pari al 35% di PRISMI CH Sagl e al Bilancio consolidato chiuso al 31

dicembre 2017 per il dettaglio della variazione d'area conseguente alle operazioni effettuate nel 2017.

1.3 Differenza di traduzione

Gli elementi inclusi nel bilancio di ciascuna impresa del gruppo sono rilevati utilizzando la valuta dell'ambiente economico principale in cui l'impresa opera (valuta funzionale). Il bilancio consolidato è presentato in Euro, valuta funzionale e di presentazione della capogruppo.

Conformemente ai principi adottati, sono stati utilizzati i cambi effettivi medi e puntuali alla data di chiusura del periodo.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della PRISMI CH sono esposti in tabella;

	Tasso medio semestre 2018	Tasso puntuale al 30 giugno 2018
Franco svizzero	1,1577	1,1569

1.4 Utile/ perdita per azione

Di seguito viene indicato l'utile per azione esposta negli schemi di bilancio

	30/06/2017	30/06/2018
Utile attribuibile per azione	-1.504.434	-461.370
Numero di azioni in circolazione	4.207.801	8.097.278
	-0,36	-0,057

1.5 Warrant

In merito all'operazione di aumento di capitale descritta al paragrafo 2.2 della Relazione sulla gestione si evidenzia che la Società capogruppo ha classificato i warrant emessi nell'ambito di tale operazione quali strumenti rappresentativi di capitale in quanto tali strumenti soddisfano i requisiti per tale classificazione previsti dallo IAS 32 par 16 a) e 16 B) in quanto verranno estinti dall'emittente scambiando un importo fisso di disponibilità liquide contro un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale.

Pertanto al momento dell'emissione non viene fatta alcuna rilevazione contabile e il fair value dello strumento è pari a zero. La rilevazione sarà operata al momento dell'eventuale esercizio da parte dei possessori dei warrant alla stregua di un aumento di capitale

1.6 Descrizione dei principi contabili applicati alle voci di bilancio

Relativamente ai principi di bilancio applicati alle singole voci di bilancio si rimanda a quanto esposto nelle note illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo alla data 31 dicembre 2017 nella sezione da 2.5 a 2.25.

1.7 Variazioni ai principi contabili e nuovi principi contabili

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2018

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018:

- Principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che ha sostituito i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

    - l'identificazione del contratto con il cliente; o l'identificazione delle performance obligations contenute nel contratto; o la determinazione del prezzo; o l'allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto; o i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Versione finale dell'IFRS 9 – Financial Instruments (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
    - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie (unitamente alla valutazione delle modifiche non sostanziali delle passività finanziarie);
    - con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;

- introduce un nuovo modello di hedge accounting (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia).

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. Nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo, la stima del fondo svalutazione crediti è stata effettuata utilizzando un modello di valutazione basato sulle expected losses.

- Emendamento all'IFRS 2 "Classification and measurement of share-based payment transactions" (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Documento "Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle", pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters, IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice, IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard) che integra parzialmente i principi preesistenti. La maggior parte delle modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Emendamento allo IAS 40 "Transfers of Investment Property" (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad

un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Interpretazione IFRIC 22 "Foreign Currency Transactions and Advance Consideration"
  (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2018

- Principio IFRS 16 – Leases (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS
  17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.
  Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di leasing ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

  Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di leasing

anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" (vale a dire i contratti di leasing aventi ad oggetto delle attività di valore inferiore ad Euro 5.000) e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Con riferimento al principio IFRS 16 sopra descritto gli amministratori si attendono che l'applicazione dello stesso possa avere un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo, tuttavia non è possibile fornire una stima degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata; l'applicazione del nuovo principio riguarderà prevalentemente contratti di locazione immobiliare e contratti di leasing operativi di autoveicoli.

- Emendamento all'IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test "SPPI" anche nel caso in cui la "reasonable additional compensation" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "negative compensation" per il soggetto finanziatore. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato intermedio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito.
  Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

  La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questa interpretazione.

- Emendamento allo IAS 28 "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures" (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questa interpretazione.

- Documento "Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle", pubblicato in data 12 dicembre 2017 (tra cui IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements – Remeasurement of previously held interest in a joint operation, IAS 12 Income Taxes – Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity, IAS 23 Borrowing costs Disclosure of Interests in Other Entities – Borrowing costs eligible for capitalisation) che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- Emendamento allo IAS 19 "Plant Amendment, Curtailment or Settlement" (pubblicato in data 7 febbraio 2018). Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (un curtailment o un settlement) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale

evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il current service cost e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 "Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture" (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

Di seguito si riportano i commenti alle principali voci di stato patrimoniale del Gruppo PRISMI.

Attività non correnti

1. Attività immateriali (nota 1)

La voce riporta un saldo netto al 30 giugno 2018 pari a 1.518.581 Euro rispetto ad un saldo di 1.255.291 Euro al 31 dicembre 2017 e afferisce ad attività a vita utile definita. Di seguito si riporta la specifica della composizione ad inizio periodo e delle variazioni intervenute nel corso dello stesso.

Attività Immateriali	31/12/2017	30/06/2018
Costi di impianto e di ampliamento		
Costi di sviluppo	239.907	223.698
Dir di brevetto ind. e utilizzo opere dell'ingegno	2.650	24.074
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	126.466	123.797
Immobilizzazioni in corso e acconti	729.948	1.018.857
Altre Immobilizzazioni immateriali	156.320	128.154
Totale attività immateriali	**1.255.291**	**1.518.581**

Attività immateriali	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Dir di brevetto ind. e utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni, licenze,marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni	Totale attività immateriali
Valori di inizio esercizio							
Costi storici	**16.798**	**1.375.518**	**360.949**	**1.258.059**	**729.948**	**973.780**	**4.715.051**
Fondi ammortamento	**-16.798**	**-1.135.611**	**-358.299**	**-1.131.593**	**0**	**-817.460**	**-3.459.760**
Valori di bilancio	**0**	**239.907**	**2.650**	**126.466**	**729.948**	**156.320**	**1.255.291**
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi		18.974	25.000	5.529	307.883	1.806	359.192
Riclassifiche		12.792			-18.974	18.139	11.957
Ammortamenti		-47.975	-3.576	-8.197		-48.110	-107.859
Svalutazioni							0
Totale variazioni	0	-16.209	21.424	-2.668	288.909	-28.166	263.290
Valori di fine esercizio		**223.698**					
Costi storici		**1.407.284**	**385.949**	**1.263.588**	**1.018.857**	**993.725**	**5.086.200**
Fondi ammortamento e svalutazione		**-1.183.586**	**-361.875**	**-1.139.791**	**0**	**-865.570**	**-3.567.619**
Valori di bilancio	**0**	**223.698**	**24.074**	**123.797**	**1.018.857**	**128.154**	**1.518.581**

Si riporta, di seguito, breve descrizione della composizione dei saldi al 30 giugno 2018 delle voci più significative appartenenti alle attività immateriali:

Costi di impianto e ampliamento

La voce è stata azzerata in ottemperanza al principio contabile Ias 38 che prevede l'iscrizione ad attività immateriali delle sole poste che soddisfino i requisiti di identificabilità, controllo ed esistenza di benefici economici futuri definiti.

Costi di sviluppo

Tali costi derivano per 61.875 Euro dalle attività iscritte dalla capogruppo, i cui progetti sono dettagliatamente descritti nella relativa nota illustrativa al 31 dicembre 2017 a cui si rimanda. Si rileva solo il termine del periodo di ammortamento del progetto Web reputation al 31 dicembre 2017. Ulteriori 144.746 Euro derivano dalle attività iscritte dalla controllata Wellnet s.r.l.; tali attività riguardano prevalentemente costi interni ed esterni sostenuti per l'implementazione di due progetti, che risultavano già iscritti al 31 dicembre 2016 nella categoria delle attività in corso dei bilanci delle società incorporate 2 The Point s.r.l. e 3ding Consulting s.r.l. I progetti, denominati "Clienti Arredamento" e "Marketing Automation" sono stati finalizzati all'accrescimento dell'offerta di nuovi prodotti/servizi alla clientela. L'importo residuale pari a 17.077 Euro si riferisce ai costi capitalizzati in capo alla controllata Ingrandimenti srl a seguito delle attività di sviluppo svolte nel corso dell'esercizio 2017, , per il progetto "Sistema Crm integrato per Lead management". Il fondo ammortamento della voce risulta pari a 1.183.586 Euro dopo aver rilevato ammortamenti nel periodo per 47.975 Euro.

Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno

In merito alla voce indicata si segnala la variazione in incremento susseguente la cessione della partecipazione in Hyro srl detenuta dalla Wellnet srl a fronte della quale la società ha acquisito il brevetto "Sistema e metodo di localizzazione, sistema informatico" per un importo pari a 25.000 Euro.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo della voce si compone principalmente del marchio Crearevalore, acquisito in data 23 febbraio 2016, e successivamente trasferito alla controllante in forza della fusione per incorporazione avvenuto durante l'esercizio 2017; il processo di ammortamento si basa su di una vita utile decennale. Il costo complessivo della voce ammonta a 1.263.588 Euro, con un fondo ammortamento di 1.139.791 Euro dopo aver rilevato ammortamenti nell'esercizio per 8.197 Euro.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento delle immobilizzazioni in corso si riferisce alla capitalizzazione di costi sostenuti per attività dedicate allo sviluppo di nuovi prodotti/servizi in corso a fine periodo; il saldo di fine periodo si compone per 443.231 Euro di attività imputabili alla capogruppo, per 484.644 Euro per la società Wellnet s.r.l e per 90.982 Euro per la società Ingrandimenti S.r.l. Di seguito si riporta, per progetto/società, i dettagli degli incrementi avvenuti nel corso del periodo:

			Investimento I semestre 2018	
Progetti	**Società**	**Natura del progetto**	**Costi personale interno**	**Costi esterni**
B2B Lead	Prismi	sviluppo processi/servizi innovativi	13.154	3.720
Marketplace	Prismi	sviluppo processi/servizi innovativi	24.328	39.590
Cms e App - ecommerce lite	Prismi	sviluppo processi/servizi innovativi	7.930	18.000
Aimintoo	Prismi	sviluppo nuovo prodotto	7.693	7.500
KeyPresence	Prismi	sviluppo nuovo prodotto	6.680	
Programmatic	Prismi	sviluppo nuovo prodotto	9.587	
Preventivatore fase 2	Prismi	sviluppo processi/servizi innovativi	27.960	
SEO_AI	Wellnet	sviluppo processi/servizi innovativi	18.427	50.000
Data Driven	Wellnet	sviluppo processi/servizi innovativi	9.802	
Live Lead	Wellnet	sviluppo processi/servizi innovativi	24.010	340
sistema integrato sales force	Ingrandimenti	sviluppo processi/servizi innovativi	21.063	
social selling	Ingrandimenti	sviluppo processi/servizi innovativi	18.098	
			188.733	119.150
			307.883	

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce deriva principalmente dalla capogruppo. I costi sostenuti ammontano a 993.725 Euro, con un fondo di ammortamento di 865.570 Euro dopo aver rilevato ammortamenti per 48.110 Euro.

2. Avviamento (nota 2)

Al 30 giugno 2018 il saldo della voce risulta pari a 2.792.248 Euro così come al 31 dicembre 2017: come riportato nella sezione dedicata ai criteri di redazione adottati, in merito all'avviamento, si sottolinea che le verifiche di impairment test per eventuali rilevazioni di perdite di valore saranno attuate in sede di chiusura dell'esercizio 2018 poiché non sussistono, nel semestre, indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile.

	Avviamento	Differenza da annullamento	Totale avviamento
Valori di inizio esercizio			
Costi storici	1.623.793	2.232.683	3.856.476
Fondi ammortamento	-549.648	-361.557	-911.205
Fondi svalutazione		-153.023	-153.023
Valori di bilancio	1.074.145	1.718.103	2.792.248

L'avviamento è costituito da quanto emerso a tale titolo a seguito della fusione per incorporazione in Prismi S.p.A. di Crearevalore S.r.l. e dalle differenze di annullamento conseguenti al consolidamento di Wellnet S.r.l., che a fine esercizio 2017 ha fuso per incorporazione le ex controllate 3 Ding Consulting S.r.l. e 2 The Point S.r.l.. L'avviamento è esposto al netto del fondi ammortamento in essere alla data di transizione agli Ifrs.

Si rimanda a quanto riportato nel paragrafo degli eventi successivi della relazione sulla gestione per ciò che riguarda l'andamento del primo semestre di operatività di Wellnet post fusione e le valutazioni in merito all'attualità del Piano Industriale; tali considerazioni supportano il valore di iscrizione della relativa differenza da annullamento.

Si rimanda al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017 per maggiori dettagli sulla composizione del saldo.

3. Immobilizzazioni materiali (nota 3)

Il saldo della voce Immobilizzazioni materiali è pari a 225.147 Euro, la composizione e le variazioni intervenute nel corso del periodo sono esposte di seguito:

Descrizione	31/12/2017	30/06/2018
Impianti e macchinario	10.151	7.695
Attrezzature industriali e commerciali	1.029	948
Altri beni	167.140	216.504
Totale immobilizzazioni materiali	**178.320**	**225.147**

Immobilizzazioni materiali	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valori di inizio esercizio				
Costi storici	**20.204**	**1.565**	**545.139**	**566.908**
Fondi ammortamento	**-10.053**	**-536**	**-377.999**	**-388.588**
Valori di bilancio	**10.151**	**1.029**	**167.140**	**178.320**
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi			84.831	84.831
Decrementi	-1.310			-1.310
Ammortamenti	-1.146	-81	-35.467	-36.694
Totale variazioni	-2.456	-81	49.364	46.827
Valori di fine esercizio				
Costi storici	**20.204**	**1.565**	**629.970**	**651.739**
Fondi ammortamento e svalutazione	**-12.509**	**-617**	**-413.466**	**-426.592**
Valori di bilancio	**7.695**	**948**	**216.504**	**225.147**

Il saldo deriva per 135.268 Euro dalla capogruppo, per 73.058 Euro da Wellnet srl e per i residuali 16.821 Euro da Ingrandimenti srl; la categoria “altri beni” include mobili, arredi e macchine elettroniche da ufficio.

I costi ammontano a 651.739 Euro con fondi ammortamento di 426.592 Euro dopo aver rilevato ammortamenti nell’esercizio per 36.694 Euro.

4. Partecipazioni (nota 4)

Al 30 giugno 2018 le partecipazioni minoritarie ammontano a 6.203 Euro e sono così dettagliate:

Partecipazioni	31/12/2017	30/06/2018
Cogart S.r.l.	3.003	3.003
Spaccio bagno Ideale S.r.l.	3.200	3.200
Totale partecipazioni	**6.203**	**6.203**

La voce si compone quindi della partecipazione in Cogart s.r.l. detenuta da Wellnet S.r.l. e dalla partecipazione in Spaccio Bagno Ideale s.r.l. detenuta da Ingrandimenti S.r.l., senza nessuna variazione rispetto al 31 dicembre 2017.

5. Imposte Anticipate (nota 5)

Le imposte anticipate ammontano a 2.781.097 Euro al 30 giugno 2018 rispetto ad un valore pari a 2.986.981 Euro al 31 dicembre 2017, e sono conseguenti principalmente a stanziamenti della capogruppo su perdite fiscali, pregresse che residuano al 30 giugno 2018, e fondo svalutazione crediti temporaneamente non deducibile. La loro recuperabilità è supportata dalle attese reddituali incluse nei piani industriali 2018-2022 redatti ed approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società. Per una maggiore chiarezza si riporta la movimentazione nella tabella seguente:

Imposte anticipate		Bilancio consolidato 31/12/2017	Fiscalità differita di periodo				Bilancio consolidato 30/06/2018	
Descrizione	Aliquota	Imposta anticipate (differite)	Differenza temporanea sorta	Differenza temporanea assorbita	Imposta anticipata sorta	Imposta (anticipata) assorbita	Differenze temporanee	Imposta anticipate (differite)
Interessi indeducibili	24,0%	7.272			0	-	30.302	7.272
Spese di rappresentanza	27,9%	496			0	-	1.777	496
Fondo amm.to marchi ed avviamento	27,9%	24.753	3.421	- 9.860	954	- 2.751	83.210	22.956
Fondo svalutazione crediti	24,0%	586.823	500.343	- 467.239	120.082	- 112.137	2.312.504	594.768
Perdita fiscale	24,0%	2.141.288		- 695.297	0	- 166.871	8.221.666	1.974.417
Compensi amministr.	24,0%	13.529	34.792		8.350	-	117.859	21.879
Manutenzioni e riparaz.	24,0%	2.560		- 2.252	0	- 540	6.933	2.019
Fondo indennità di clientela	27,9%	7.666			0	-	28.421	7.666
Rettifiche ifrs	27,9%	133.287	153.138	- 85.045	42.726	- 23.728	545.227	152.285
Rettifiche ifrs	24,0%	69.308		- 299.870	0	- 71.969	- 11.089	- 2.661
Totale		**2.986.981**	**691.694**	**- 1.559.563**	**172.112**	**- 377.996**	**11.336.811**	**2.781.097**

6. Attività finanziarie non correnti (nota 6)

La voce è composta dal saldo relativo ai soli depositi cauzionali le cui variazioni intercorse nel periodo viene esposta nel seguito:

Attività finanziarie	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	30/06/2018
Depositi cauzionali	316.226	4.015	-17.097	303.143

Il saldo ricomprende i depositi cauzionali derivanti dai contratti di noleggio auto e gli anticipi su canoni di locazione operativi con il principale contributo della capogruppo; il saldo è inclusivo degli anticipi su canoni di locazione dell'immobile della sede legale della Società per 170.000 Euro e restituibili al termine del contratto (31 dicembre 2022).

7. Altre attività (nota 7)

Il saldo della voce è pari a 880.671 Euro al 30 giugno 2018 rispetto ad un importo pari a 936.531 Euro al 31 dicembre 2017. La composizione e le variazioni, riconducibili principalmente ai saldi della capogruppo, sono riportate in tabella:

Altre attività non correnti	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	30/06/2018
Crediti verso fornitori oltre 12 mesi	843.645		-9.824	-48.650	785.170
Fondo svalutazione crediti verso fornitori	-155.333			2.615	-152.718
Risconti attivi pluriennali	189.821				189.821
Altri crediti verso fornitori	58.398				58.398
Totali	**936.531**		**-9.824**	**-46.035**	**880.671**

La prima voce, derivante esclusivamente dalla capogruppo, accoglie i crediti verso fornitori per anticipi erogati ad agenti, capi area e collaboratori riconosciuti in esercizi precedenti. Tali anticipi sono tipicamente compensati da fatture da ricevere al momento della chiusura del mandato di agenzia o chiusura del rapporto con la controparte. Nel corso del periodo, non vi sono state significative variazioni in virtù di tali eventi.

La riclassifica afferisce al credito residuale sorto a seguito della definizione di una causa attiva con un competitor nel corso dell'esercizio 2016; tale credito avrà scadenza entro i 12 mesi successivi alla chiusura della presente situazione patrimoniale, finanziaria economica quindi riclassificato all'interno delle altre attività correnti.

Il fondo svalutazione è stato stanziato già in esercizi precedenti a copertura del rischio di inesigibilità per un credito pari a 183.262 Euro compreso nella voce e sorto verso fornitori di servizi.

I risconti attivi pluriennali riconducibili alle commissioni di negoziazione derivanti dall' accordo "Atlas" per l'emissione di prestiti obbligazionari convertendo, non hanno subito alcuna

variazione in assenza di ulteriori emissioni di tranche rispetto a quelle emesse nel corso del secondo semestre 2017.

8. Crediti Commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo (nota 8)

I crediti classificati in tale voce, pari a 16.606.956 Euro, sono riconducibili esclusivamente alla capogruppo, e riferibili principalmente alla quota dei crediti sorti dai rapporti commerciali per i quali sono previste rate di incasso che vanno dai 12 ai 48 mesi e da crediti sorti in esercizi precedenti già scaduti e caratterizzati da elevata anzianità per i quali si attuano stime di recuperabilità ai fini degli opportuni stanziamenti operati a fondo svalutazione crediti. Nello specifico la quota scaduta è pari a 8.341.899 Euro e la quota a scadere pari a 11.201.102 Euro rispettivamente pari a 8.263.351 Euro e 7.267.022 Euro al 31 dicembre 2017; l'incremento dei crediti a scadere emerge dalla forte crescita di fatturato registrata nel periodo. In merito alle politiche di gestione del rischio credito derivante dalla significativa entità dei crediti, si rimanda a quanto esposto nei paragrafi dedicati nella Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2017. Si fornisce l'aggiornamento dei crediti scaduti per fasce di anzianità espresso in mln/€.

Aging crediti commerciali	Totale Scaduti	a 180 gg	a 360 gg	a 540 gg	a 720 gg	> 720 gg
Totale al 31/12/2015	8,01	0,85	0,54	0,46	0,42	5,74
Totale al 31/12/2016	7,97	0,53	0,50	0,57	0,49	5,89
Totale al 31/12/2017	8,26	1,04	0,36	0,31	0,39	6,16
Totale al 30/06/2018	8,34	0,84	0,86	0,31	0,27	6,06

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2017	30/06/2018
Clienti Nazionali oltre 12 mesi	16.399.925	19.543.001
F.do Per Attualizzazione Crediti vs Clienti	-610.821	-619.229
F.do Svalutazione Crediti oltre 12 mesi	-2.157.468	-2.316.816
Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo	**13.631.636**	**16.606.956**

Il saldo è esposto al netto di un fondo svalutazione crediti, per tenere conto delle stime sulle perdite attese, e al netto di un fondo di attualizzazione, che la capogruppo ha provveduto a stanziare a fronte dei flussi futuri attesi per i crediti esigibili oltre l'esercizio e non oggetto di cessione pro-soluto attraverso la cartolarizzazione;

Di seguito gli sviluppi dei fondi:

	31/12/2017	Accantonamenti	Utilizzi	30/06/2018
Fondo svalutazione crediti oltre l'esercizio	2.157.468	631.618	-472.270	2.316.816
F.do Per Attualizzazione Crediti vs Clienti	610.821	237.626	-229.218	619.229

Il fondo svalutazione crediti per Euro 2.316.816 recepisce utilizzi per Euro 472.270 e accantonamenti di periodo per Euro 631.618.

L'accantonamento operato è la risultante della stima delle perdite attese sull'ammontare dei crediti scaduti e a scadere ed è basata sull'applicazione del metodo semplificato previsto, per i crediti commerciali, dal principio contabile IFRS 9 che si basa sulla quantificazione delle perdite attese lungo l'intera vita dello strumento finanziario *(expected credit losses).* La

valutazione è stata attuata attraverso la determinazione di perdite su crediti ponderate per le probabilità di verifica di scenari dopo aver individuato cluster di crediti caratterizzati dal medesimo rischio di credito.

La costituzione di un apposito fondo per l'attualizzazione dei crediti a scadere oltre l'esercizio consente di isolare gli effetti finanziari derivanti da tale processo che vede, nel corso del periodo, lo storno di ricavi correnti per 194.776 Euro e la rilevazione di oneri finanziari per attualizzazione per 42.851 Euro. L'importo pari a 229.218 Euro corrisponde al provento finanziario maturato nel periodo a fronte dei crediti sorti e attualizzati negli esercizi 2016 e 2017 in quanto non correnti.

Attività correnti

Le attività correnti sono costituite da:

Descrizione	31/12/2017	30/06/2018
Rimanenze	7.318	7.120
Crediti verso clienti	7.314.076	9.727.420
Attività finanziarie	2.500.304	3.036.334
Altre attività correnti	728.213	977.298
Disponibilità liquide	607.748	1.655.112
Totale attivo circolante	**11.157.659**	**15.403.284**

9. Rimanenze (nota 9)

Il saldo è composto dal materiale di consumo della capogruppo per 7.120 Euro.

10. Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio (nota 10)

Il saldo al 30 giugno 2018 risulta pari a 9.727.420 Euro e ricomprende i crediti sorti da rapporti commerciali in essere, effetti, rid all'incasso o in portafoglio e fatture da emettere esigibili entro l'esercizio successivo; il fondo svalutazione crediti esposto va a rettificare le posizioni sorte per le sole società controllate la cui dinamica dei crediti commerciali differisce da quella della capogruppo poiché caratterizzata da usuali condizioni di pagamento concesse ai clienti e comunque entro l'esercizio. La dinamica dei crediti commerciali è conseguente all'andamento del fatturato.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	31/12/2017	30/06/2018
Crediti commerciali entro 12 mesi	5.845.642	7.943.241
Clienti fatture da emettere	625.147	936.857
Note di credito da emettere	-60.936	-6.000
Effetti sbf e all'incasso	1.019.452	922.740
Fondo svalutazione per costo ammortizzato (crediti cartolarizzati)	-45.811	-
Fondo svalutazione crediti	-69.418	-69.418
Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo	**7.314.076**	**9.727.420**

Al 30 giugno 2018, non si è provveduto allo stanziamento a fondo svalutazione per costo ammortizzato dedicato ad accogliere i costi di competenza del periodo per operazioni di cartolarizzazione successive alla chiusura della situazione patrimoniale- finanziaria, poiché non vi sono state cessioni successive di portafogli crediti al veicolo Forte Spv.

11. Attività finanziarie correnti (nota 11)

La voce accoglie unicamente i saldi e le variazioni intervenute nel corso del periodo per il credito che la capogruppo vanta nei confronti della società veicolo Forte S.P.V controparte delle operazioni di cartolarizzazione.

Sono riportate in tabella le variazioni intercorse nel periodo:

Attività finanziarie correnti	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	30/06/2018
Credito vs Forte spv	3.221.152	435.043	3.656.195
F.do svalutazione credito vs Forte	-720.848	100.987	-619.861
Totale	**2.500.304**	**536.030**	**3.036.334**

Le variazioni della voce Crediti verso Forte S.P.V. sono da attribuirsi ai seguenti elementi che determinano la movimentazione della posta:

Variazioni nel periodo	Importi
valore nominale dei crediti ceduti	2.303.776
oneri finanziari dell'operazione	174.363
perdite dichiarate per crediti inesigibili	81.727
Incasso derivante dalla cessione	1.612.644
Totale variazione	435.043

L'utilizzo del Fondo, stanziato per recepire la perdita attesa sul credito nei confronti del veicolo, è da attribuirsi alle perdite dichiarate su crediti ceduti per 81.727 Euro e per 19.260 Euro quale rilascio dei costi imputati all'esercizio 2016 per cessioni di crediti previste negli esercizi successivi durante il revolving period il cui termine è previsto contrattualmente fino al 31 dicembre 2018.

12. Altre Attività (nota 12)

La voce risulta composta dalle seguenti poste:

Altre attività correnti	31/12/2017	Variazioni nel periodo	30/06/2018
Crediti verso parti correlate	7.320	7.320	14.640
Crediti verso erario	193.843	1.497	195.340
Crediti diversi	284.940	127.276	412.216
Ratei e Risconti attivi	242.110	112.992	355.102
Totale	**728.213**	**249.084**	**977.298**

I Crediti verso parti correlate sono riconducibili unicamente al credito vantato dalla Capogruppo nei confronti di Syner.it Informatica S.r.l., socio di minoranza della PRISMI S.p.A.

Il saldo che compone la voce Crediti verso erario è attribuibile per 113.702 Euro alla capogruppo derivante principalmente dalla conversione Ace, per 79.239 Euro per la controllata Wellnet S.r.l. derivante dal credito d'imposta maturato per attività di Ricerca &Sviluppo svolte nel 2017 ed utilizzato in compensazione con debiti erariali e previdenziali nei mesi successivi la chiusura del periodo. L'importo residuo pari a 2.399 Euro è attributo ad Ingrandimenti S.r.l. per 1.808 Euro ed a Prismi CH per 591 Euro. La voce Ratei e Risconti accoglie principalmente i saldi della capogruppo (per 232.009 Euro) relativamente alle quote di costi determinati secondo il criterio della competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi. Le voci di costo principalmente interessate sono i canoni di noleggio e locazione, i servizi per consulenze e commissioni diverse.

I crediti diversi per 412.216 Euro, sono riferibili, per 357.061 Euro, ad attività derivanti dalla capogruppo e sono riconducibili principalmente ad anticipi riconosciuti a fornitori, agenti e collaboratori. La variazione positiva deriva principalmente da riclassifiche tra le attività correnti di attività che al termine dell'esercizio precedente erano accolte tra le altre attività non correnti.

13. Disponibilità liquide (nota 13)

Il saldo ammonta a 1.655.112 Euro al 30 giugno 2018 verso un saldo di 607.748 Euro al 31 dicembre 2017, e sono conseguenti ai saldi attivi dei depositi bancari e postali presenti nel gruppo, ma principalmente riconducibili alla capogruppo. Nello specifico, l'importo significativo apportato dalla capogruppo pari a 1.521.048 Euro deriva dalle risorse rese disponibili dall'emissione obbligazionaria "PRISMI 85 2018-2024", tranche B del 23 maggio 2018 per complessivi 3.116.000 Euro a valore nominale. Di seguito la tabella di dettaglio delle disponibilità liquide:

Disponibilità liquide	31/12/2017	Variazione nel periodo	30/06/2018
Depositi bancari e postali	592.699	1.040.969	1.633.668
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	15.049	6.395	21.444
Totale disponibilità liquide	607.748	1.047.364	1.655.112

Si rimanda allo schema del rendiconto finanziario per i dettagli sui flussi monetari intercorsi nel periodo separati per gestione operativa, attività di investimento e attività di finanziamento.

Patrimonio Netto

14. Patrimonio netto (nota 14)

Per la movimentazione del patrimonio netto consolidato si rimanda alla sezione degli schemi di bilancio consolidato.

Le variazioni significative sono conseguenti a:

- aumento del capitale sociale della capogruppo per 2.614.301 Euro a seguito dell'aumento di capitale del 23 marzo 2018 per il quale si rimanda al punto 2.2 della Relazione sulla Gestione;

- aumento del capitale sociale a seguito della conversione dell'ultima tranche del prestito obbligazionario convertendo per 76.855 Euro in data 18 gennaio 2018;

- aumento della riserva sovraprezzo in forza di quanto indicato ai due punti precedenti per 579.641 Euro al netto della riserva per aumento di capitale che accoglie i costi di emissione in conformità allo Ias 32 par. 37 per 70.935 Euro.

Di seguito si espone il raccordo del patrimonio netto e del risultato di conto economico della controllante PRISMI S.p.A. con il patrimonio netto ed il risultato di conto economico del bilancio consolidato.

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio Netto e risultato Capogruppo	6.525.701	(263.167)
Differenza fra valore di carico e valore pro quota società consolidate	(1.554.718)	
Risultato pro quota delle società controllate		(198.203)
Patrimonio Netto e risultato del Gruppo	**4.970.983**	**(461.370)**
Patrimonio Netto e Risultato dei Terzi	62.883	(22.053)
Totale Patrimonio netto e risultato consolidato	**5.033.866**	**(483.423)**

Passività non correnti

15. Benefici a dipendenti, agenti e amministratori (nota 15)

Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio della voce:

Benefici ai dipendenti , agenti e amministratori	31/12/2017	30/06/2018
Benefici ai dipendenti	1.037.074	1.072.735
Benefici agli agenti	107.890	143.239
Benefici agli amministratori	10.000	15.000
Benefici a dipendenti, agenti e amministratori	**1.154.964**	**1.230.974**

La voce include principalmente la rilevazione del Trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti del gruppo prevista dall'art. 2120 c.c, attualizzato secondo le modalità disciplinate dallo Ias 19 ed è composta per 825.554 Euro dal saldo derivante dalla capogruppo, per 222.188 Euro dal saldo derivante dalle controllate Wellnet S.r.l e per 24.993 Euro da Ingrandimenti S.r.l. Le principali assunzioni per la valutazione sono esposte nelle tabella seguente:

ipotesi	2017	2018
tasso anuuo di inflazione	1,50%	1,50%
tasso di attualizzazione	1,60%	1,60%
tasso di crescita salariale	2,50%	2,50%

La tabella seguente espone il dettaglio del saldo dei Benefici ai dipendenti:

Benefici ai dipendenti	31/12/2017	costo del personale	interessi passivi	utili /perdite attuariali	utilizzi	30/06/2018
Prismi	791.938	68.793	6.018	-7.932	-33.263	825.554
Wellnet	222.848	34.335	1.694	-2.292	-34.397	222.188
Ingrandimenti	22.288	9.440			-6.735	24.993
	1.037.074	112.568	7.712	-10.224	-74.395	1.072.735

L'effetto economico delle stime attuariali pari ad 10.224 Euro è riportato nel prospetto di Conto economico complessivo al netto della fiscalità correlata.

Gli utilizzi afferiscono a richieste di anticipazione sul TFR da parte di alcuni dipendenti e liquidazioni per dipendenti per cui è cessato il rapporto di lavoro.

La voce Benefici agli agenti (Fondo indennità suppletiva e Firr), di cui di seguito si fornisce la movimentazione del periodo, ed i Benefici agli amministratori (Fondo di Fine Mandato) compresi nella voce derivano dagli apporti della capogruppo:

Benefici agli agenti	31/12/2017	Accantonamenti	Utilizzi	30/06/2018
Fondo Indennita' Suppletiva Clientela	58.228	8.393		66.621
FIRR	49.662	76.531	-49.575	76.618
Totale	107.889	84.924	-49.575	143.239

16. Fondi rischi e Oneri (nota 16)

L'importo di 30.602 Euro iscritto al 30 giugno 2018, rappresenta l'importo residuo dell'accantonamento effettuato dalla capogruppo al 31 dicembre 2017 per 84.621 Euro a fronte di una controversia sorta con un fornitore conclusasi nel corso dei primi mesi del 2018. Il decremento deriva dai pagamenti effettuati dalla Società alla controparte nel corso del periodo. Si rileva che il Fondo ha trovato completa estinzione al 31 luglio 2018 a fronte degli ultimi pagamenti dovuti.

17. Altre passività fiscali (nota 17)

La voce accoglie l'entità delle stime effettuate nel periodo e negli esercizi precedenti per sanzioni ed interessi gravanti sulle Società del Gruppo a fronte di mancati versamenti di imposte e contributi di periodo o esercizi precedenti.

La tabella seguente espone la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Altre passività fiscali	31/12/2017	Accantonamenti	Utilizzi	30/06/2018
Fondo per imposte	153.072	127.855	-103.459	177.468

L'utilizzo è da attribuire principalmente alla capogruppo (per 65.220 Euro) in conseguenza degli importi di sanzioni ed interessi rilevati contestualmente al ricevimento, in corso di periodo, degli avvisi bonari o cartelle. A fronte di tali notifiche sono state richiesti ed ottenuti piani di rateizzazioni.

Gli accantonamenti di periodo sono così distribuiti tra le Società del Gruppo:

Prismi	90.367
Wellnet	26.692
Ingrandimenti	10.796
Totale	**127.855**

18. Passività finanziarie non correnti (nota 18)

La composizione delle passività finanziarie non correnti e le variazioni delle singole voci sono rappresentate in tabella.

Passività finanziarie non correnti	31/12/2017	Variazioni	30/06/2018
Prestito obbligazionario PSM 90 2017 -2023 oltre 12 mesi	6.624.477	-1.273.784	5.350.693
Prestiti Obbligazionari oltre 12 mesi	835.748	-543.081	292.667
Prestiti Obbligazionari convertibili oltre 12 mesi	8.201.441	75.540	8.276.981
Prestito Obbligazionario PRISMI 85 2018-2024 oltre 12 mesi	-	3.192.235	3.192.235
Debiti verso banche	280.364	-20.958	259.406
Totale Passività finanziarie non correnti	**15.942.030**	**1.429.952**	**17.371.982**

I saldi relativi ai prestiti obbligazionari ed ai prestiti obbligazionari convertibili sono esclusivamente riconducibili alla capogruppo; le variazioni intercorse sono espressione delle dinamiche che nel corso del periodo hanno interessato le singole voci delle passività e per le quali si rimanda alla Relazione sulla gestione.

In applicazione dei principi contabili adottati, le poste appartenenti a tali voci sono valutate al costo ammortizzato in presenza di oneri di emissione. Si rimanda alle note illustrative del Bilancio 2017 per l'esposizione dei saldi relativi al prestito obbligazionario convertibile in capo alla capogruppo. L'incremento rilevato per tale voce deriva dal costo ammortizzato maturato nel periodo. La variazione relativa ai prestiti obbligazionari oltre 12 mesi deriva dalla riclassifica del saldo relativo al prestito "PRISMI 5% 2017-2019" nelle passività finanziarie correnti; rimane in tal posta il saldo relativo al prestito obbligazionario "PSM 7% 2015-2020".

La voce debiti verso banche accoglie esclusivamente le quote capitali di finanziamenti accordati alle controllate da parte di istituti di credito.

19. Altre passività (nota 19)

Le voci comprese nelle Altre passività corrispondono alle quote oltre 12 mesi dei Debiti erariali e previdenziali relative alle rateizzazioni in essere per le Società del Gruppo. Di seguito si riportano i saldi e le variazioni intercorse rispetto l'esercizio 2017:

Altre passività non correnti	31/12/2017	Variazioni	30/06/2018
Debiti verso Erario Oltre 12 Mesi	1.096.468	362.799	1.459.267
Debiti verso Istituti Previdenziali oltre 12 mesi	878.965	- 86.199	792.766
Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	0		-
Totale Altre Passività non correnti	**1.975.433**	**276.600**	**2.252.033**

Di seguito gli apporti delle singole Società del Gruppo al saldo di periodo:

	Prismi	Wellnet	Ingrandimenti	
Debiti verso Erario Oltre 12 Mesi	1.049.010	337.115	73.143	1.459.268
Debiti verso Istituti Previdenziali oltre 12 mesi	769.414	6.923	16.428	792.766
totale	1.818.424	344.038	89.571	2.252.033

Passività correnti

20. Passività finanziarie (nota 20)

Si riporta nel seguito il dettaglio della voce e della corrispondente movimentazione:

Passività finanziarie correnti	31/12/2017	Variazioni	30/06/2018
Prestito obbligazionario" PSM 90 2017-2023" entro 12 mesi	2.085.111	205.684	2.290.795
Prestito Obbligazionario "Prismi 85 2018-2024 entro 12 mesi"		1.037.595	1.037.595
Prestiti Obbligazionari entro 12 mesi	0	545.563	545.563
Debiti verso banche a breve	1.059.171	- 725.106	334.065
Debiti verso altri finanziatori	617.581	-21.355	596.226
Totale Passività finanziarie correnti	**3.761.864**	**1.042.381**	**4.804.244**

Il saldo della prima voce si riferisce al prestito obbligazionario “PSM 90 2017-2023” della Capogruppo ed è in relazione all’outstanding del prestito rispetto le quattro tranches emesse nel corso dell’esercizio 2017.

La variazione ad incremento della voce Prestito obbligazionario “PRISMI 85 2018-2024” deriva dalle emissioni di due tranche, rispettivamente 08 febbraio 2018 e 23 maggio 2018, avvenute nel corso del periodo.

La voce Prestiti obbligazionari entro 12 mesi fa riferimento al saldo relativo al prestito “PRISMI 5% 2017-2019” riclassificato tra le passività finanziarie correnti rispetto alla classificazione tra le passività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2017; il rimborso è previsto per maggio 2019.

Le voci relativi ai prestiti obbligazionari sono valutate al costo ammortizzato in presenza di oneri emissione. Si rimanda al paragrafo dedicato alla Posizione Finanziaria Netta in Relazione sulla Gestione per il prospetto dell’outstanding dei prestiti obbligazionari al 30 giugno 2018 a valore nominale.

La voce debiti verso banche accoglie principalmente i saldi a debito sui conti correnti ordinari, i saldi a debito sui c/anticipi fatture, debiti per carte di credito nonché quote capitali di finanziamenti chirografari concessi alle società del gruppo entro l’esercizio. La variazioni in diminuzione è per lo più giustificata dal contributo della capogruppo e conseguente all’estinzione di finanziamenti a m/l verso istituti di credito sorti in esercizi precedenti.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono principalmente ai saldi apportati dalla capogruppo relativamente al debito pregresso verso una società di factor e al debito che detiene verso la società di noleggio operativo a seguito dei contratti ceduti pro- solvendo e correlato al relativo rischio di retrocessione in caso di insolvenza del cliente per un totale pari a 389.138 Euro. In ultimo, il saldo della voce accoglie altresì il debito iscritto dalla società controllata Wellnet s.r.l. connesso ad un contratto di finanziamento i cui dettagli sono riportati nella sezione relativa alle parti correlate. Il corrispondente saldo è pari a 207.088 Euro.

21. Debiti commerciali (nota 21)

La voce ammonta a 2.757.261 Euro e comprende il monte dei debiti verso fornitori commerciali ed agenti del gruppo, comprensivo delle fatture da ricevere ed è relativo principalmente a rapporti commerciali della capogruppo.

Il dettaglio della voce e la relativa movimentazione è la seguente:

Debiti commerciali	31/12/2017	Variazioni	30/06/2018
Debiti verso fornitori	1.050.315	-166.732	883.583
Debiti verso agenti	1.598.409	275.269	1.873.678
Totale Debiti commerciali	**2.648.724**	**108.537**	**2.757.261**

L'apporto della capogruppo ammonta a 2.486.029 Euro ed è di seguito dettagliato in virtù del significativo apporto al saldo consolidato:

Dettagli Debiti commerciali	31/12/2017	variazione	30/06/2018
Fornitori agenti	529.748	-490.522	39.226
Fatture da ricevere	231.877	-110.113	121.764
Note di credito da ricevere da agenti	-127.571	-1.125	-128.696
Fornitori nazionali	639.896	-75.688	564.208
Fornitori esteri	62.915	-5.451	57.464
Debiti vs agenti per Firr	62.928	0	62.928
Fatture da ricevere agenti	490.687	631.131	1.121.818
Fondo trattenute agenti	515.380	131.937	647.317
Totale	2.405.860	80.169	2.486.029

22. Altre passività correnti (nota 22)

Il saldo della voce altre passività correnti e le variazioni intervenute nel periodo sono di seguito riportate.

Altre passività correnti	31/12/2017	Riclassifiche	Variazioni	30/06/2018
Debiti verso Erario entro 12 Mesi	2.900.088	-12.973	1.191.480	4.078.595
Debiti verso Istituti Previdenziali entro 12 mesi	1.084.642	-595	133.953	1.218.000
Acconti da clienti	8.154		-750	7.404
Altri debiti	967.415	13.568	50.386	1.031.370
Ratei e Risconti passivi	258.333		265.199	523.532
Totale Altre passività correnti	**5.218.632**	**0**	**1.640.269**	**6.858.901**

La voce include (i) le quote entro l'esercizio dei Debiti erariali e previdenziali relative alle rateizzazioni in essere per le società del Gruppo con maggior prevalenza per la capogruppo (ii) le quote dei debiti verso erario e previdenza correnti versati successivamente la chiusura del periodo (iii) le quote dei debiti verso erario e previdenza non versati dalle società e non ancora oggetto di rateizzazioni o per le quali si prevede il ravvedimento a fine esercizio 2018 ed afferiscono ,prevalentemente, a debiti maturati in esercizi precedenti.
Di seguito il dettaglio:

Altre passività correnti	Debiti verso Erario entro 12 mesi	Debiti verso Istituti Previdenziali entro 12 mesi
Quote riferibili a debiti rateizzati	590.454	638.482
Quote correnti	2.074.396	579.518
Quote debiti esercizi precedenti	1.413.745	
	4.078.595	1.218.000

Per i debiti verso erario l'apporto della capogruppo risulta pari a 3.211.733 Euro mentre la controllata Wellnet S.r.l contribuisce per 564.168 Euro, i residui 296.569 Euro sono apportati

dalla controllata Ingrandimenti S.r.l., ed infine 6.124 Euro per la PRISMI CH Sagl. La voce preponderante nella variazione di periodo è afferente ai mancati versamenti Iva corrente da parte della capogruppo.

Il saldo dei debiti verso istituti previdenziali è riconducibile alla capogruppo per 951.041 Euro, per 205.432 in capo alla società Wellnet S.r.l. e per 61.526 Euro ad Ingrandimenti S.r.l.
Il saldo degli altri debiti è caratterizzato principalmente dai debiti verso dipendenti per retribuzione e debiti per 13ma e 14ma mensilità per un totale di 859.341 a livello di gruppo.
I ratei e risconti passivi sono da attribuirsi principalmente per 375.368 Euro alla capogruppo quali ratei calcolati sugli interessi delle passività finanziarie non correnti, e per 135.352 Euro alla società Wellnet S.r.l quali risconti passivi su rinnovi effettuati presso i propri clienti per i canoni di mantenimento pluriennali dei servizi.

Conto Economico

Nel seguito vengono esposte nel dettaglio le principali voci di conto economico del gruppo, rimandando, per i relativi commenti, a quanto esposto nella relazione sulla gestione e riportando i saldi della capogruppo nel caso in cui le voci siano derivanti da apporti preponderanti della stessa.

Ricavi, Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ed altri ricavi operativi (nota 23/24/25)

Il saldo delle voci al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 11.100.382 rispetto ad Euro 7.126.642 al 30 giugno 2017. Il contributo alla variazione positiva dei ricavi derivante dall'allargamento del perimetro di consolidamento è stimato pari a 1.001.184 Euro. La variazione è conseguente alle acquisizioni di Wellnet S.r.l. ed Ingrandimenti S.r.l. perfezionate rispettivamente in data 8 novembre 2017 e 2 ottobre 2017; la variazione di area deriva da una stima in considerazione dell'operazione di fusione per incorporazione in Wellnet S.r.l., perfezionata a fine esercizio 2017, delle ex controllate 3ding Consulting S.r.l. e 2 The Point S.r.l..

Il dettaglio della voce è il seguente:

Vendite ed altri ricavi	30/06/2017	30/06/2018
Ricavi	6.572.166	10.534.056
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	256.881	307.883
Altri ricavi operativi	297.596	258.443
Totale	**7.126.643**	**11.100.382**

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni quantificati in 307.883 Euro sono da ricondurre ai costi interni ed esterni sostenuti per lo svolgimento delle attività di sviluppo sui progetti implementati dalle società del gruppo nel corso del periodo di cui si è data descrizione alla nota 1.

Gli altri ricavi e proventi, derivanti principalmente dalla capogruppo, sono composti come segue:

Altri Ricavi Operativi	30/06/2017	30/06/2018
Sopravvenienze attive	256.305	73.725
Proventi di diversa natura	41.291	184.718
Totale	**297.596**	**258.443**

Con riferimento alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si evidenzia che i ricavi sono principalmente realizzati in Italia da tutte le società del gruppo.

Costi operativi (nota 26/27/28/29/29.1/30)

I costi operativi sostenuti dal gruppo nel corso del periodo ammontano ad Euro 10.603.254 in aumento rispetto a quelli sostenuti nel periodo di riferimento precedente pari ad 7.955.436 Euro riflettendo principalmente la crescita del fatturato.

Nello specifico, si riferiscono a:

- Costi per materie prime e materiali di consumo per 63.154 Euro;
- Costi per servizi per 6.117.536 Euro;
- Costi per personale per 3.021.393 Euro;
- Altri costi operativi per 490.104 Euro;
- Risultati da cessione attività destinate alla vendita per 6.684 Euro
- Ammortamenti e svalutazioni per 904.383 Euro.

Di seguito si forniscono le tabelle di dettaglio delle voci con importi rilevanti:

Per la voce afferente ai costi per servizi pari a 6.117.536 Euro, si riporta in tabella il confronto con il periodo precedente e la composizione della voce:

Descrizione	30/06/2017	30/06/2018
Provvigioni	1.715.223	2.989.617
Consulenze e collaborazioni	505.923	630.856
Appuntamenti e costi call center	335.288	445.724
Pubblicità, fiere e rappresentanza	87.663	121.950
Spese viaggio, trasferte, rimborsi	120.812	154.730
Oneri e commissioni bancarie	74.914	91.170
Telefonia e internet	139.083	160.288
Servizi informatici per la produzione	737.834	796.187
Pulizia e condominio	22.302	30.976
Sindaci e revisori	28.597	50.750
Compensi e costi amministratori	329.299	384.061
Manutenzioni	8.025	12.917
Energia elettrica e altre utenze	17.478	19.552
Formazione personale	9.711	1.494
Spese auto	14.558	18.943
Spese annuali Borsa italiana	53.560	65.702
Totali	**4.272.803**	**6.117.536**

Di seguito la composizione e i dettagli sul Costo del personale.

Costo del personale	30/06/2017	30/06/2018
Salari e stipendi	1.663.954	2.242.729
Contributi sociali	477.080	621.761
TFR	69.252	126.910
Fondi integrativi	24.662	20.066
Altri costi del personale	2.594	9.927
Totale	**2.237.542**	**3.021.393**

Di seguito si riporta la composizione dalla struttura organizzativa e del personale dipendente in termini di unità medie nel periodo:

	IH2017	IH2018
Dirigenti	3	3
Quadri	4	5
Impiegati	83	101
Apprendisti	7	15
Lav. A pro.	6	7
	103	**130**

Nel confronto tra i due periodi di riferimento, l'incremento del costo del personale è da attribuirsi principalmente all'incremento delle unità medie lavorative susseguente al consolidamento della Wellnet S.r.l. ed Ingrandimenti S.r.l. acquisite nel secondo semestre 2017.

Il contributo della variazione d'area ai costi del personale è stimabile in 674.811 Euro.

La voce "risultati derivanti da cessione di attività destinate alla vendita" pari a 6.684 Euro, afferisce alla minusvalenza maturata dalla vendita della partecipazione in Hyro S.r.l. in capo alla controllata Wellnet S.r.l. a fronte del quale la società ha acquistato un brevetto inerente a "Sistema e metodo di localizzazione, prodotto informatico" per 25.000 Euro.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (nota 30)

La voce accoglie ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali rispettivamente per 107.859 Euro e 36.694 Euro, accantonamenti al fondo svalutazione crediti di 631.618 Euro nonché la stima delle sanzioni connesse ai debiti scaduti verso erario ed istituti previdenziali per 128.212 Euro.

Proventi e oneri finanziari (nota 31.1 e 31.2)

Sono costituiti principalmente dai saldi riportati dalla capogruppo e sono dettagliati come segue:

Oneri finanziari	30/06/2017	30/06/2018
Proventi Finanziari	52.752	264.137
Oneri finanziari	- 809.381	- 935.598
Totale netto	- 756.629	- 671.461

Nello specifico per gli oneri finanziari la composizione è così costituita:

Interessi e oneri finanziari	30/06/2017	30/06/2018
su Prestiti Obbligazionari	463.860	714.102
su Debiti verso Banche	89.756	52.503
Altri	255.765	168.994
Totale	809.381	935.598

Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate (nota 33)

L'ammontare complessivo delle imposte di periodo corrisponde ad un onere pari a 309.091 Euro, così suddiviso:

Descrizione	30/06/2017	30/06/2018
IRES	(16.090)	(98.863)
IRAP	(24.386)	(42.623)
Imposte anticipate	101.022	(189.334)
Conversione ACE	15.206	21.730
Totale	**75.752**	**(309.091)**

L'effetto dell'assorbimento di imposte anticipate è da attribuirsi in prevalenza alla capogruppo. La movimentazione riportata nella nota 5 della situazione patrimoniale è inclusiva della variazione delle imposte anticipate riportata nelle altre componenti del conto economico.

Altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale al 30 giugno 2018:

Compensi	30/06/2018
Amministratori	121.500
Collegio Sindacale	10.002

Compensi Società di Revisione

Compensi	30/06/2018
Società di revisione	40.748

L'importo indicato rappresenta il compenso riconosciuto alla società di revisione FV& C. S.a.S incaricata della revisione legale dei conti.

Garanzie prestate e altri impegni

In tabella è esposto l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti.

	Importo
Impegni	0
Garanzie	93.250
di cui reali	93.250
Passività potenziali	0

L'importo esposto si riferisce ad una garanzie che la società capogruppo ha rilasciato a favore del sistema bancario per la società Wellnet S.r.l.

Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali

Nel corso del primo semestre 2018 non si sono verificate operazioni di natura atipica ed inusuale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Il gruppo ha adottato apposite procedure in materia di operazioni con parti correlate, istituendo un apposito comitato con l'obiettivo di assicurare che tali operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale.

Il gruppo nel corso del primo semestre 2018 non ha effettuato operazioni con parti correlate nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile per importi di rilievo o a condizioni che si discostino da quelle di mercato.

Si ritiene tuttavia opportuno indicare l'entità delle operazioni poste in essere con le entità rientranti nel perimetro di correlazione.

Identificazione delle parti correlate

Voce	Syner.it Informatica S.r.l.	Federico Ponzano	Totali
Ricavi	6.000		6.000
Costi			0
Oneri finanziari		3.275	3.275
Crediti commerciali	14.640		14.640
Debiti finanziari		228.443	228.443
Debiti commerciali	249		249

Sono parti correlate l'amministratore delegato, Ing. Alessandro Reggiani, che non ha posto in essere operazioni con la società capogruppo, con la sola eccezione dell'attribuzione del compenso per la carica ricoperta, la società Syner.it Informatica S.r.l., detentrice del 11,65% del capitale sociale di PRISMI S.p.A. ed interamente partecipata dagli amministratori Reggiani Alessandro e Daniele Mariano. Si specifica che rientra nel perimetro di correlazione anche Federico Ponzano, il quale ha stipulato un accordo di finanziamento/mutuo secondo le norme 1813 c.c. e ss nei confronti della società Wellnet S.r.l..

Informazioni sui rischi

In merito ai rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di Gruppo, si rimanda a quanto esplicitato nelle sezioni dedicate della Relazione sulla gestione che accompagna il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017**.**

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Ing. Alessandro Reggiani)

Modena 26 settembre 2018

Relazione della Società di Revisione

PRISMI S.P.A.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

AL 30 GIUGNO 2018

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Agli Azionisti
della PRISMI S.P.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, incluso nella relazione finanziaria semestrale consolidata, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018 e dalle relative note illustrative della PRISMI S.P.A. e controllate ("Gruppo Prismi") al 30 giugno 2018. La relazione finanziaria semestrale consolidata è stata redatta per le sole finalità di pubblicazione previste dal Regolamento Emittenti di AIM Italia (mercato alternativo del capitale gestito da Borsa Italiana S.p.A.). Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410 "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity.* La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo Prismi responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Prismi al 30 giugno 2018, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiami d'informativa

Gli amministratori espongono, nel commento alla voce *"Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo (nota* 8)" le considerazioni effettuate ai fini della determinazione del fondo svalutazione crediti verso clienti, esponendo altresì la stratificazione dei crediti scaduti.

Roma, 10 ottobre 2018

F V & C. S.A.S.

Amedeo Vittucci
(Socio)